Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

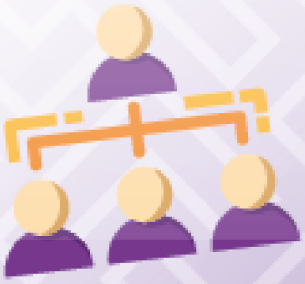
I.C. GIACOMO MATTEOTTI

LTIC824009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIACOMO MATTEOTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10829** del **21/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
50 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
60 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
70 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
84 Moduli di orientamento formativo
95 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
129 Valutazione degli apprendimenti
141 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

149 Aspetti generali
150 Modello organizzativo
154 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
158 Reti e Convenzioni attivate
163 Piano di formazione del personale docente
167 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale con cui ogni istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, definisce e comunica la propria identità educativa, organizzativa e didattica (L. 59/97; D.P.R. 275/99; L. 107/2015).

Descrive la progettazione curricolare ed extracurricolare della scuola, rendendo trasparenti, ad allievi, famiglie e territorio le scelte che l'Istituto intende compiere nel triennio, in coerenza con gli obiettivi nazionali, ma anche in rapporto alle esigenze e alle risorse del contesto locale. Si tratta di uno strumento dinamico: deve contenere gli elementi identitari e permanenti della scuola, ma anche adattarsi all'evoluzione del contesto esterno.
Il Piano viene redatto dal Collegio dei docenti, sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, e approvato dal Consiglio di Istituto.

CONTESTO CITTADINO

Aprilia, fondata il 25 aprile 1936, come centro agricolo, si è trasformata, nel tempo, in una realtà industriale e terziaria. Lo sviluppo dell'agricoltura di mercato, la presenza di numerose industrie e l'espansione del settore dei servizi hanno caratterizzato la crescita della città. Negli ultimi anni, tuttavia, molte aziende del territorio (Angelini, Catalent, Pfizer, IbiSud, Recordati, Scherer, Cuomo, Tomeucci, AbbVie, ecc.) hanno risentito della crisi economica, con conseguente aumento della disoccupazione.

Attualmente, la città è interessata da una forte espansione urbana e demografica, da cambiamenti socio-economici del tessuto produttivo, da fenomeni di dispersione scolastica e da continui flussi migratori interni e dall'estero (Europa dell'Est, Asia – in particolare India – e Nord Africa). La popolazione residente è di circa 74 470 abitanti nel 2023 tra cui 9 605 persone sono stranieri residenti: , pari al 12,9 % della popolazione totale.

Il contesto culturale è eterogeneo: convivono diplomati e laureati, con residenti in possesso di titoli di studio di base; tale varietà si rispecchia anche nella popolazione scolastica del nostro Istituto.

In città operano numerose Associazioni Culturali, Artistiche, Ricreative e Sportive, con cui l'Istituto collabora per potenziare la propria Offerta Formativa. I locali scolastici ospitano attività

extrascolastiche, favorendo la funzione della Scuola come polo culturale. L'I.C. è inoltre sede di un Centro Educativo Pomeridiano, realizzato con Save the Children e gestito da Psyplus ETS, attivo anche nel periodo estivo.

Tra le strutture culturali spiccano il Teatro Europa e la Biblioteca Comunale. Il Comune e le Associazioni organizzano eventi e manifestazioni aperti alla cittadinanza, a cui la Scuola partecipa, selezionando le iniziative più adatte agli alunni.

Il Comune sostiene inoltre progetti scolastici e mette a disposizione fondi per il comodato d'uso dei libri agli studenti in difficoltà economica e per borse di studio rivolte agli alunni meritevoli con ISEE basso.

TERRITORIO

L'I.C. "G. Matteotti" opera in un territorio dinamico, caratterizzato da crescita demografica, mobilità della popolazione e una comunità scolastica ricca di diversità culturali, sociali e formative. Tale varietà rappresenta una risorsa che favorisce scambi, inclusione e apertura verso esperienze educative molteplici. Le differenti situazioni familiari e socio-economiche richiedono comunque un'attenzione calibrata ai bisogni degli alunni, attraverso interventi mirati al sostegno degli apprendimenti e al rafforzamento delle competenze di base.

Contestualmente a tutto ciò, l'Istituto promuove una collaborazione attiva e costante con le famiglie e con le realtà educative, culturali e sportive presenti, con la ferma convinzione che la valorizzazione della rete comunitaria, è elemento essenziale per il benessere scolastico e personale degli allievi.

L'I.C. "G. Matteotti", inoltre, non si limita a metter in campo azioni di prevenzione della dispersione scolastica e di supporto alle situazioni di fragilità, ma vuole essere anche punto di riferimento per la valorizzazione delle eccellenze, grazie alla costante partecipazione a progetti e concorsi nazionali, alla promozione dell'internazionalizzazione e della cittadinanza digitale attiva, offrendo percorsi avanzati di sviluppo linguistico e tecnologico, a tutti gli alunni che desiderano distinguersi e crescere, sostenuti dall'essere Centro Territoriale, formalmente riconosciuto, per il conseguimento, a partire dalla scuola primaria, delle Certificazioni Cambridge e DigComp 2.2.

IL PERSONALE DOCENTE

Il personale docente, a tempo indeterminato, ha una grande conoscenza del micro e del macro

contesto territoriale, in cui opera l'Istituto Comprensivo, poiché la maggior parte di essi, lavora nella Scuola, da più di cinque anni.

In particolare, nella Scuola Primaria, la percentuale dei docenti in servizio, con un'anzianità maggiore di 5 anni, arriva all''87% , superando di venti punti percentuali i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Anche nella Scuola dell'Infanzia, la percentuale supera la media provinciale, regionale e nazionale; la Scuola Secondaria di Primo Grado ha, invece, una situazione leggermente inferiore alla medie di riferimento. Inoltre, i docenti possono far affidamento su una consolidata esperienza, maturata sul campo, collocandosi in una fascia d'età superiore ai 55 anni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC824009
Indirizzo	VIA OTTORINO RESPIGHI, 6 APRILIA 04011 APRILIA
Telefono	069257905
Email	LTIC824009@istruzione.it
Pec	ltic824009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmatteottiaprilia.edu.it

Plessi

APRILIA CAMPOVERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA824038
Indirizzo	VIA ORAZIO 1 CAMPOVERDE 04011 APRILIA
Edifici	• Via ORAZIO 01 - 04011 APRILIA LT

CAMPOVERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE82402C
Indirizzo	VIA MEDIANA CISTERNA SNC LOC. CAMPOVERDE

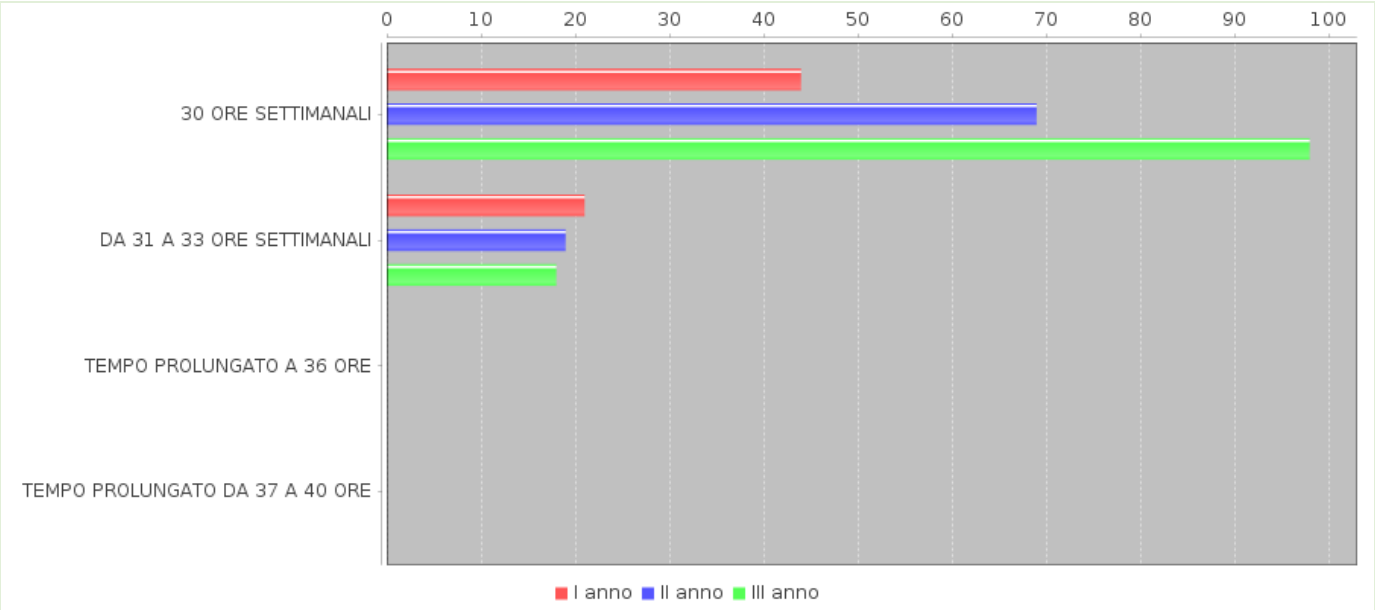
	04011 APRILIA
Edifici	• Località CAMPOVERDE VIA MEDIANA CISTERNA SNC - 04011 APRILIA LT
Numero Classi	10
Totale Alunni	121

GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

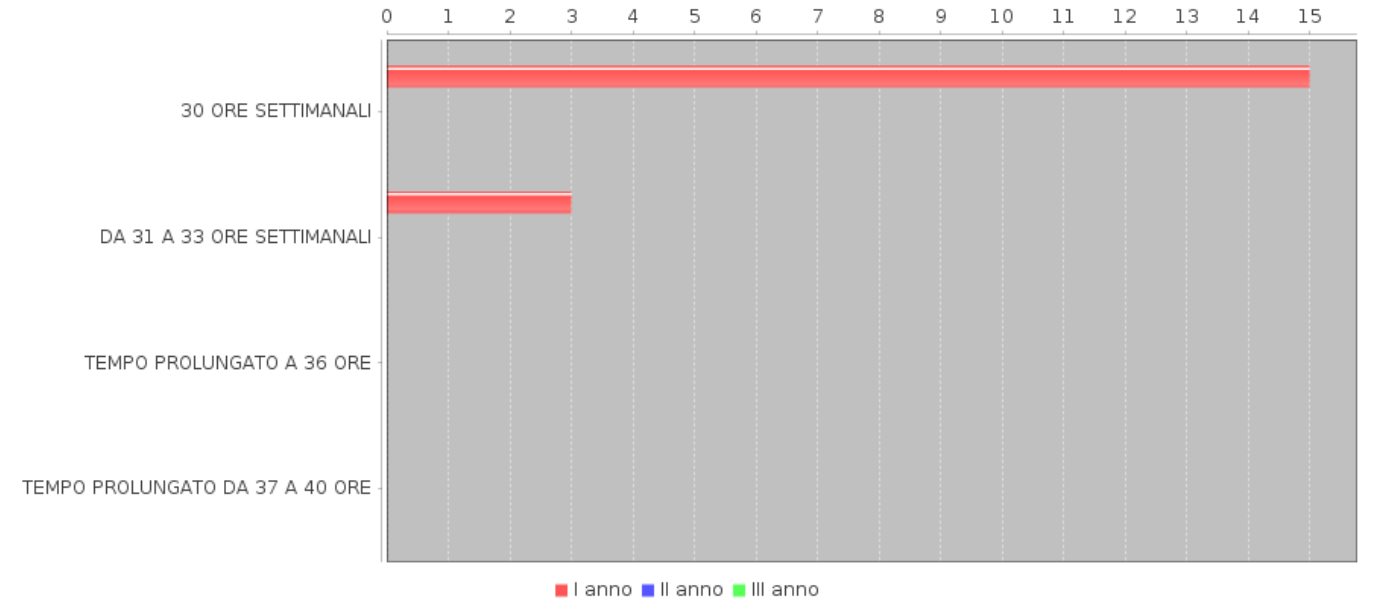
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE82403D
Indirizzo	VIA G. DELEDDA APRILIA 04011 APRILIA
Edifici	• Via GRAZIA DELEDDA 12 - 04011 APRILIA LT
Numero Classi	34
Totale Alunni	543

GIACOMO MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM82401A
Indirizzo	VIA OTTORINO RESPIGHI, 6 APRILIA 04011 APRILIA
Edifici	• Via RESPIGHI 6 - 04011 APRILIA LT
Numero Classi	18
Totale Alunni	269
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado, "Giacomo Matteotti", si è trasferita, nell'attuale sede di Via O. Respighi, nell'a.s.1994/1995. Nell'a. s. 2012/2013, la Scuola è diventata un Istituto Comprensivo, di cui fanno parte anche il plesso di scuola primaria "Grazia Deledda", e i plessi di scuola dell'infanzia e di

scuola primaria di Campoverde (tutti i dettagli sono consultabili al link https://icmatteottiaprilia.edu.it/struttura/secondaria-di-i-grado-g-matteotti/).

Tutte le sedi dell'Istituto hanno rinnovato e implementato le strumentazioni tecniche e tecnologiche, già presenti, investendo i fondi, erogati dalle misure inerenti al PNRR (Scuola 4.0), in acquisiti, atti a consentire l'attuazione di innovazioni didattiche e metodologiche, effettuati soprattutto nell'anno scolastico 2024/2025.

La Scuola dell'Infanzia è dotata di un ampio giardino con giochi e aule attrezzate con la creazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi.

La Scuola Primaria di Campoverde nasce in Via Mediana Cisterna, negli anni Cinquanta. E' strutturata su due livelli, in cui si trovano nove aule un laboratorio di informatica e una biblioteca. E' presente anche un'aula polifunzionale esterna, che funge da palestra. Il plesso è adeguato alla normativa antincendio.

La Scuola Primaria G. Deledda nasce negli anni Ottanta, quando viene costruita una prima ala dell'edificio, costituita da dodici aule; ed una successiva, otto anni dopo, per ampliare l'edificio e consentire di ospitare un numero maggiore di classi. Un padiglione adiacente ospita le classi prime. Possiede una ampia e attrezzata palestra, un'aula informatica, due aule per attività di musica e di teatro, un anfiteatro esterno, diverse aule per attività di recupero/consolidamento/potenziamento e lavori a classi aperte.

Il plesso della Secondaria di I Grado possiede palestra con annesse piste di atletica, laboratorio di scienze, di informatica, una biblioteca, laboratorio di musica, laboratori di arte, laboratorio di scienze, sala Teatro, e tutte le aule destinate ad ambienti di apprendimento. L'istituto non ha barriere architettoniche.

I plessi della scuola primaria Deledda e della scuola secondaria di primo grado Matteotti si trovano nelle vicinanze del centro storico della città. I due plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria di Campoverde distano circa 12 Km dalla sede centrale, e sono ubicati in zona di campagna.

Dai dati relativi all'età dei docenti emerge una percentuale di insegnanti fra i 45 e i 54 anni pari al 34%; il dato costituisce un'opportunità in quanto si tratta di personale che ha avuto modo di acquisire nel corso degli anni esperienza sul campo e molteplici titoli culturali.

Il 25% dei docenti ha una età media fra i 35 e i 44 anni; il dato costituisce un'opportunità di crescita dell'Istituto sul piano delle metodologie innovative. Si rileva inoltre una buona percentuale di docenti

laureati anche nella scuola primaria dove sono presenti alcuni insegnanti con diploma di conservatorio. Tali titoli costituiscono un'importante risorsa professionale per le attività connesse ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

La DS è titolare con incarico effettivo, il che favorisce la realizzazione di un percorso stabile e duraturo.

Il 77% dei docenti a T.D è nella Scuola da più di cinque anni, garantendo continuità e stabilità dell'insegnamento.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

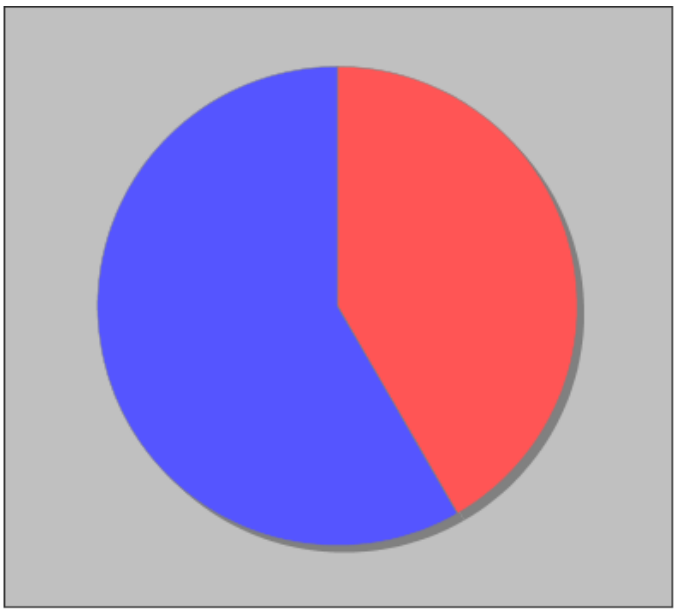
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Piste di atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Stampanti o scanner 3D	2

Risorse professionali

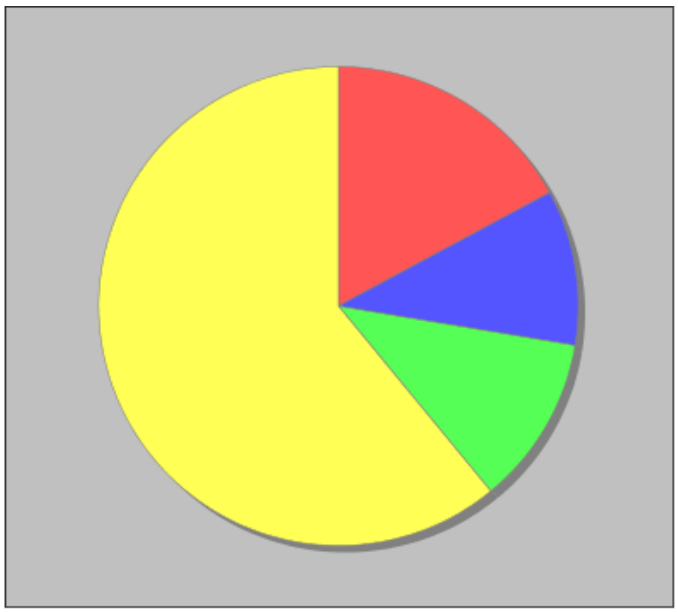
Docenti	128
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo pone, da sempre, al centro della propria attività organizzativa, metodologica e didattica il benessere dei propri allievi e orienta pragmaticamente il proprio operato al miglioramento qualitativo dell'Offerta Formativa, puntando soprattutto alla serenità e al successo formativo dei bambini e dei ragazzi.

Consapevoli che la valutazione è una leva strategica per il cambiamento, la nostra scuola ha individuato tre direttrici fondamentali, che guideranno l'azione didattica e organizzativa per il prossimo triennio: la verticalizzazione del curricolo, l'innalzamento degli esiti interni e lo sviluppo delle competenze chiave nelle Rilevazioni Nazionali Invalsi.

Pertanto il primo obiettivo, che la nostra comunità educante si pone, è quello di fornire solide basi e radici ai bambini che domani diventeranno cittadini del mondo, attraverso la strutturazione di una didattica verticale condivisa tra i vari ordini di scuola, che accompagni gli allievi in un percorso fluido, privo di frammentazioni, che possa assicurargli una progressione logica e solida negli apprendimenti.

Insieme ai nostri allievi, alle loro famiglie e agli enti territoriali, il personale dell'Istituto Comprensivo punta in alto, al successo formativo di tutti, anche dei più svantaggiati, monitorando ad ogni step i risultati raggiunti, per poter colmare eventuali lacune o implementare e potenziare le eccellenze.

In coerenza con il principio socratico della maieutica, le azioni strategiche dell'Istituto intendono far nascere nel discente una consapevolezza critica e autonoma, che lo renda capace di trasporre le conoscenze acquisite in contesti extrascolastici complessi, trovando nelle Rilevazioni Nazionali il momento di validazione oggettiva di un percorso di crescita interiore e intellettuale, affinché non soltanto i nostri allievi possano affermare di sapere, ma possano anche mostrare di saper essere e saper fare.

Capitalizzando i traguardi raggiunti nell'integrazione della didattica digitale e nell'adozione di nuovi linguaggi comunicativi, l'istituto Comprensivo consolida le proprie azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di abbattimento dei divari territoriali.

Forti di questo sistema di interventi e sostenuti da percorsi di orientamento dinamici, proiettiamo oggi la nostra azione educativa verso il domani, con l'obiettivo di formare cittadini attivi, in grado di trasformare le competenze acquisite in strumenti di partecipazione civile e innovazione sociale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Organizzare in modo sistematico il curricolo e la valutazione nella scuola dell'infanzia.

Traguardo

Individuare strumenti di osservazione e valutazione standardizzati e condividi per la valutazione delle competenze in un'ottica verticale.

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance degli allievi all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare il numero degli allievi che di posizionano nella fascia di eccellenza 4 e 5 con l'esame di stato al termine della scuola secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorarsi per Crescere

Questo percorso di Miglioramento si propone di garantire continuità, coerenza e qualità dei percorsi educativi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, rafforzando le buone prassi didattiche e valutative, già in uso nell'Istituto, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi di miglioramento:

1. Organizzazione del curricolo e della valutazione nella scuola dell'infanzia

2. Rafforzamento e uniformazione della progettazione didattica

3.Continuità verticale tra scuola dell'infanzia e primaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Organizzare in modo sistematico il curricolo e la valutazione nella scuola dell'infanzia.

Traguardo

Individuare strumenti di osservazione e valutazione standardizzati e condividi per la valutazione delle competenze in un'ottica verticale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Definire, sperimentare e formalizzare un Protocollo di Continuità Verticale che preveda l'utilizzo sistematico, la lettura congiunta e la condivisione tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria dei nuovi strumenti standardizzati di osservazione e valutazione, al fine di uniformare il linguaggio pedagogico-valutativo già in uso.

Attività prevista nel percorso: Osservazione e valutazione con l'IPDA

Descrizione dell'attività	Il percorso sarà avviato a partire dalla riorganizzazione dei documenti strategici e dei protocolli già in uso nell'Istituto, con la strutturazione sistematica del curricolo, adottando strumenti di osservazione e valutazione, standardizzati e condivisi tra i docenti, al fine di garantire un linguaggio pedagogico uniforme, e la lettura congiunta dei progressi degli alunni. L'attuazione di quanto esposto, sarà sostenuto da idonee iniziative di formazione, soprattutto inerenti da un corso di formazione all'IPDA, cui seguirà la definizione e sperimentazione di un Protocollo di Continuità, che preveda l'uso sistematico di strumenti di osservazione e valutazione standardizzati, incontri di lettura congiunta dei dati, e formalizzazione di pratiche pedagogico-didattiche comuni, garantendo un passaggio armonioso tra i gradi di scuola coinvolti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Formatori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Attività di formazione
Responsabile	Le attività di riorganizzazione delle griglie di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, attualmente in uso, e l'uso sistematico dell'IPDA saranno svolte attraverso gruppi di lavoro dedicati, cui parteciperanno il DS, i membri del NIV, le funzioni strumentali, i docenti della scuola dell'infanzia, e le figure di staff.
Risultati attesi	-Sistematizzazione e standardizzazione dei processi valutativi con l 'uso dell'IPDA. -Condivisione di buone pratiche educative e didattiche. -Condivisione dei percorsi formativi e dei processi valutativi, in continuità verticale e orizzontale.

Percorso n° 2: Puntiamo in alto

Questo percorso mira al miglioramento degli esiti, raggiunti dalle studentesse e degli studenti, al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, puntando ad un aumento significativo del numero di allievi, che si posiziona nelle fasce di livello più alto. Prevede, pertanto, la predisposizione di attività didattiche mirate ad un processo di insegnamento/apprendimento significativo e innovativo, che consenta l'acquisizione di competenze certe e spendibile, resa possibile, anche, dalla didattica per ambienti di apprendimento, che questa Scuola sta attuando. Il percorso prevede, inoltre, che gli allievi intraprendano il proprio percorso formativo alla scuola secondaria, forti delle abilità di base acquisite alla scuola primaria, grazie al lavoro sui

prerequisiti svolto nella scuola dell'infanzia. Pertanto saranno svolte le seguenti azioni, in un'ottica di continuità verticale e orizzontale:

1. Innovazione metodologica e valutazione autentica

La progettazione curricolare sarà arricchita dall'uso sistematico della didattica per ambienti di apprendimento, per cui i docenti seguiranno un apposito percorso formativo. Sarà inoltre favorito l'apprendimento cooperativo attraverso le attività laboratoriali, l'uso delle nuove tecnologie e la predisposizione di unità didattiche interdisciplinari e strumenti di valutazione autentica, favorendo l'apprendimento trasversale e contestualizzato.

2. Monitoraggio sistematico delle attività svolte

Le attività svolte nella routine quotidiana degli allievi saranno monitorate sistematicamente con attività di raccolta di dati quantitativi e qualitativi, con revisioni annuali per verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni intraprese. L'analisi dei dati raccolti da parte delle Funzioni Strumentali consentirà inoltre una primissima comparazione rivalutazione del processo già al termine dell'anno scolastico 2025 2026, al fine di cogliere immediatamente eventuali criticità ed intervenire tempestivamente sul raggiungimento degli esiti attesi del percorso.

L'insieme di queste azioni mira a migliorare gli esiti degli studenti, valorizzare il lavoro dei docenti e assicurare percorsi educativi coerenti, efficaci e orientati alle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance degli allievi all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare il numero degli allievi che di posizionano nella fascia di eccellenza 4 e 5

con l'esame di stato al termine della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Rinnovare la progettazione curricolare e dipartimentale implementando metodologie didattiche attive per ambienti di apprendimento e l'uso di strumenti di valutazione autentica, garantendo trasversalità e applicazione contestualizzata delle conoscenze.

Attività prevista nel percorso: Pronti, formiamoci e via!

Descrizione dell'attività	Le attività inserite in questo percorso mirano al miglioramento della qualità didattica attraverso azioni di innovazione didattica e metodologica, a partire dalla formazione per i docenti in merito alla didattica per ambienti di apprendimento e alla conseguente riorganizzazione degli spazi didattici, attraverso l'organizzazione di momenti di confronto diretto con i fondatori del modello al fine di ricevere feed back costruttivi e indicazioni pragmatiche. Gli spazi, le aule e i laboratori del plesso di scuola secondaria saranno arredati seguendo quanto stabilito dal modello, predisponendo ambienti di apprendimento piacevoli e funzionali alle esigenze degli allievi.
Tempistica prevista per la	1/2028

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi della scuola
Responsabile	Le attività descritte saranno svolte attraverso gruppi di lavoro dedicati cui parteciperanno il DS, i membri del NIV, le funzioni strumentali, i docenti della scuola primaria e secondaria, i responsabili di plesso, le figure di staff e il personale ATA.
Risultati attesi	-Miglioramento degli esiti raggiunti dagli allievi all'esame di stato. -Miglioramento del clima di apprendimento. -Introduzione di elementi di innovazione didattica.

Attività prevista nel percorso: Osservare per comprendere

Descrizione dell'attività	I docenti e le Funzioni Strumentali raccoglieranno in itinere i dati quantitativi e qualitativi emergenti, effettuando le azioni di monitoraggio e valutando l'incidenza delle scelte metodologiche sui risultati raggiunti dagli allievi.

	Poiché il percorso deve essere svolto in un'ottica di continuità verticale e orizzontale, anche i docenti della scuola primaria e dell'infanzia predisporranno attività didattiche mirate all'apprendimento autentico. Le attività saranno rendicontate nelle programmazioni annuali, nei verbali di interclasse e nei form di raccolta dati predisposti dalle funzioni strumentali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	fondi a disposizione della scuola
Responsabile	Le attività descritte saranno svolte attraverso gruppi di lavoro dedicati cui parteciperanno il DS, i membri del NIV, le funzioni strumentali, i docenti della scuola primaria e secondaria, i responsabili di plesso, le figure di staff.
Risultati attesi	-Avere a disposizione insieme di dati per effettuare analisi longitudinali sulle performance degli allievi. -Effettuare scelte strategiche intenzionali, efficaci ed efficienti.

Percorso n° 3: Orientati al successo

Questo percorso mira al miglioramento degli esiti raggiunti dagli allievi nelle Rilevazioni Nazionali, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso la predisposizione di interventi di di recupero/consolidamento delle competenze, fondati su una idonea condivisione della progettazione, sia verticale che orizzontale, e all'implementazione del processo di innovazione metodologica e didattica, in atto, tramite le seguenti azioni:

-raccolta e analisi comparata dei risultati nelle prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese;

-progettazione di percorsi di recupero e consolidamento delle competenze al termine del primo quadrimestre.

-potenziamento delle certificazioni linguistiche;

-alfabetizzazione di base per gli allievi non italofoni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare e uniformare la progettazione didattica curricolare al fine di garantire una maggiore coerenza verticale e orizzontale nell'applicazione di metodologie didattiche efficaci, nella somministrazione di attività e prove di valutazione formative/sommative orientate alle competenze chiave e allineate alle rilevazioni nazionali.

Attività prevista nel percorso: Condividere per migliorare

Descrizione dell'attività	I docenti predisporranno prove comuni per le discipline coinvolte nelle Rilevazioni Nazionali, i cui esiti saranno raccolti dalle funzioni strumentali e analizzati comparativamente. All'interno del programma annuale delle attività saranno predisposti incontri di condivisione orizzontale della programmazione didattica disciplinare per sezioni, classi parallele e dipartimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi della scuola
Responsabile	Le attività descritte saranno svolte attraverso gruppi di lavoro dedicati cui parteciperanno il DS, i membri del NIV, le funzioni strumentali, i docenti della scuola primaria e secondaria, i responsabili di plesso, le figure di staff.

Risultati attesi	-Incremento del numero di unità didattiche condivise programmate in modo trasversale per sezioni, classi parallele e dipartimenti. -Incremento degli incontri di confronto, programmazione e valutazione condivisa degli esiti.

Attività prevista nel percorso: Tutti per uno!

Descrizione dell'attività	Per garantire l'acquisizione delle competenze di base a tutti gli allievi, compresi quelli con BES o interessati da uno svantaggio socio-culturale saranno organizzate settimane tematiche di recupero degli apprendimenti in tutte le discipline, con particolare attenzione alle discipline coinvolte nelle Prove Invalsi. Le settimane di recupero si svolgeranno al termine del primo quadrimestre, visti gli esiti delle prove comuni quadrimestrali per gruppi di livello all'interno delle singole classi, nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa dei docenti, che conoscono da vicino i bisogni educativi di ogni singolo alunno e potranno predisporre gli interventi didattici più opportuni alle esigenze degli allievi. In queste settimane saranno predisposti anche specifici interventi individualizzati o personalizzati per gli allievi con BES o PDP. Per migliorare i livelli di competenza in lingua inglese saranno attivati annualmente i percorsi di formazione aggiuntiva per il conseguimento delle certificazioni Cambridge per gli allievi della scuola primaria e secondaria. Per gli allievi non italofono saranno svolte in accordo con le

	famiglie e il team docente della classe le attività di accoglienza e avvio all'alfabetizzazione primaria alla lingua italiana, in linea con il protocollo di accoglienza e sentito il parere della Referente per l'intercultura.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti figure di staff e referenti di area
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	fondi della scuola
Responsabile	Le attività descritte saranno svolte attraverso gruppi di lavoro dedicati cui parteciperanno il DS, i membri del NIV, le funzioni strumentali, i docenti della scuola primaria e secondaria, i responsabili di plesso, le figure di staff.
Risultati attesi	-miglioramento degli esiti degli allievi non italofoni alle Rilevazioni Nazionali; -incremento del numero degli allievi che ottiene livelli A, B nella certificazione delle competenze; -incremento del numero degli allievi che ottengono la Certificazione Cambridge; -diminuzione della distanza percentuale tra la media dell'istituto e quella nazionale, regionale e territoriale nelle

Rilevazioni Nazionali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito del processo di innovazione, dei percorsi di insegnamento–apprendimento, e delle metodologie didattiche ad essi correlate, il nostro Istituto attua una progettazione sistematica degli interventi didattico-formativi, orientata al miglioramento della qualità dell'offerta educativa, alla centralità degli allievi e al conseguimento del pieno successo formativo per ognuno di loro.

L'azione educativa è perciò finalizzata a superare il tradizionale modello trasmissivo integrando, nella propria prassi didattica quotidiana, modalità di apprendimento attivo e partecipativo.

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, l'azione formativa prevede un'impostazione metodologica e didattica, che supera l'isolamento nelle singole sezioni, ed attua interventi a classi aperte, consentendo ai bambini di sperimentare contesti educativi diversificati, e di sviluppare abilità comunicative, creative e di problem-solving. Inoltre, l'apertura delle sezioni e il lavoro in gruppi, organizzati per campi di esperienza e fasce d'età, attraverso attività laboratoriali strutturate, oltre a favorire l'inclusione, è di forte stimolo alla socializzazione e alla collaborazione tra pari.

Il principale elemento di innovazione, introdotto dal nostro Istituto, è però rappresentato dalla volontà di adesione alla Rete Nazionale Scuole DADA, formalmente espressa anche attraverso le delibere degli Organi Collegiali preposti, ovvero il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto.

Avendo completato il percorso di formazione propedeutico e vincolante, rivolto ai docenti di tutti i gradi di scuola del Comprensivo, ai fini dell'adesione, l'Istituto è già una Scuola in viaggio verso il DADA, che sta ripensando, in modo funzionale, gli ambienti scolastici, organizzandoli in veri e propri laboratori disciplinari, ad uso degli alunni, e l'articolazione dell'orario, favorendo tempi di recupero cognitivo, nel passaggio da una lezione all'altra.

Tutto ciò è finalizzato a promuovere, negli allievi, un apprendimento attivo e significativo, favorendo, al contempo l'acquisizione di una maggiore autonomia personale e lo sviluppo di un crescente senso di responsabilità.

La progettazione didattica, fondata sull'uso di metodologie innovative, ha un'impostazione orientativa, puntando allo sviluppo di competenze, disciplinari e trasversali, certe e spendibili, sociali e metacognitive, che accompagnino i nostri allievi nel percorso di scoperta delle proprie attitudini e

nel consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

L'impostazione messa in campo, inoltre, sostiene e valorizza le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, per favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'ampliamento delle fonti di formazione/informazione, la condivisione e la comunicazione dei saperi e del saper fare, e un uso consapevole delle tecnologie.

Particolare rilievo è attribuito al coding e alla robotica educativa, considerati strumenti fondamentali per lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving.

I laboratori, di tipo artistico-musicale, linguistico e STEM, offrono esperienze significative e stimolanti, favorendo la curiosità, l'esplorazione e l'apprendimento attivo.

In una dimensione di apertura europea e di internazionalizzazione dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove scambi epistolari con scuole estere e partecipa a candidature per progetti eTwinning e progetti Erasmus+: programmi di cooperazione e mobilità internazionale, finalizzati allo scambio di buone pratiche, al potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali degli alunni e del personale scolastico.

L'Istituto ha progettato, inoltre, percorsi educativi strutturati per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, rivolti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado. Tali attività, integrate nel curricolo, prevedono materiali didattici dedicati e l'utilizzo di strumenti digitali condivisi , come Padlet tematici. La Scuola organizza anche incontri di sensibilizzazione con esperti esterni, finalizzati a promuovere l'uso responsabile di internet e dei social media, il rispetto delle regole di netiquette e la consapevolezza delle conseguenze sociali e legali dei comportamenti scorretti online. Le azioni di prevenzione si inseriscono in un più ampio progetto di promozione del benessere, che comprende interventi di psicologi e mental coach, testimonianze, attività sportive e iniziative mirate allo sviluppo di relazioni positive, empatiche e inclusive, contribuendo a creare un clima scolastico accogliente e di supporto (visionare il sito al link: https://icmatteottiaprilia.edu.it/bullismo-e-cyberbullismo/)

Infine, le azioni didattiche e valutative sono rese trasparenti e condivise mediante l'ottimizzazione degli strumenti di comunicazione disponibili (Registro elettronico, Sito, Pagine Social...) e la diffusione di materiali e documenti digitali, mentre la progressiva digitalizzazione delle procedure amministrative e gestionali contribuisce a migliorare l'efficienza e l'efficacia organizzativa e la qualità dei servizi offerti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

IC Matteotti in Viaggio verso il DADA e la didattica orientativa

L'Istituto Comprensivo "G. Matteotti" ha avviato un percorso di trasformazione organizzativa e metodologica ispirato al modello D.A.D.A. – Didattiche per Ambienti Di Apprendimento, con l'obiettivo di potenziare la qualità dei processi educativi, promuovere il benessere degli studenti e favorire un apprendimento attivo, inclusivo e significativo. L'adozione del modello "Didattica per ambienti di apprendimento " mira a creare una scuola dinamica, innovativa e centrata sullo studente, in cui gli ambienti, le metodologie e le tecnologie concorrono alla costruzione di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza. Il percorso è finalizzato a:

- rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento;
- valorizzare metodologie attive e laboratoriali;
- promuovere un'organizzazione della scuola basata su ambienti tematici e funzionali;
- sostenere la motivazione, la partecipazione e il benessere;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Per sostenere la transizione verso la DADA l'istituto implementa:

- strumenti digitali e piattaforme collaborative (Moodle e Office 365) per attività sincrone e asincrone;
- dispositivi mobili, LIM e sistemi interattivi per supportare una didattica multimediale;
- metodologia del learning by doing tramite robotica educativa, kit STEM, coding;
- pratiche di flipped classroom, cooperative learning, debate e problem solving;
- strumenti di valutazione autentica (rubriche, portfolio digitale, compiti reali).

La Scuola ha progettato e riorganizzato gli spazi della scuola Secondaria di I grado con criteri di funzionalità, identità disciplinare e flessibilità:

- aule tematiche dedicate alle diverse discipline e dotate di materiali specifici;
- ambienti modulari e riconfigurabili per lavoro di gruppo, laboratorio, ricerca, esposizione;
- corridoi didattici e spazi comuni trasformati in zone educative attrezzate.

Gli studenti si muovono tra gli ambienti disciplinari, secondo un modello dinamico e organizzato, favorendo autonomia, responsabilità e orientamento. Nel percorso verso il modello DADA, l'IC "G. Matteotti" integra e valorizza:

- attività progettuali in collaborazione con realtà del territorio (biblioteche, musei, associazioni);
- laboratori pomeridiani, percorsi tematici interdisciplinari;
- uscite didattiche e esperienze sul campo collegate agli ambienti tematici.

La transizione richiede un forte investimento nella crescita della comunità docente e ATA: a tal fine l'istituto ha attivato percorsi formativi sui principi e le caratteristiche del modello Dada; e sta avviando un lavoro collaborativo in team, per la progettazione disciplinare e interdisciplinare, funzionale anche alla condivisione di buone pratiche.

Per l'ottenimento del marchio, l'Istituto si sta impegnando a sviluppare una progettazione coerente con i criteri del modello nazionale, a monitorare la qualità degli ambienti, dell'organizzazione e delle metodologie, a coinvolgere famiglie e territorio nel processo di cambiamento, a documentare le pratiche realizzate ai fini della certificazione.

Altrettanto rilevante è la didattica orientativa della Scuola Secondaria di primo grado: "Una sfida verso il futuro".

L'Istituto ha avviato un percorso di orientamento rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado, finanziato attraverso i progetti del Programma Nazionale 2021–2027. Il progetto, dal titolo "Orientamento: una sfida verso il futuro", si sviluppa in un percorso che accompagna gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, nella conoscenza del territorio e nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita, promuovendo il passaggio da un orientamento episodico a una didattica orientativa trasversale alle discipline.

I moduli previsti (Il mio talento è..., Cresco, conosco, agisco, Il mondo che vorrei, Costruttori del futuro) favoriscono la consapevolezza di sé, la capacità decisionale, l'orientamento attivo e il contatto diretto con il contesto sociale, economico e produttivo della città di Aprilia, anche attraverso visite sul territorio e incontri con esperti.

A supporto delle classi terze della scuola sec I grado, l'Istituto ha attivato specifiche azioni di orientamento in uscita: una sezione dedicata sulla piattaforma e-Learning Moodle, incontri con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, partecipazione a open day e visite presso istituti professionali. Tali iniziative mirano a sostenere scelte consapevoli e a promuovere il

successo formativo, rafforzando il legame tra scuola, territorio e futuro professionale degli studenti.

Informazioni dettagliate sul percorso sono reperibili al seguente link:

https://icmatteottiaprilia.edu.it/2025/12/12/ic-matteotti-aprilia-la-didattica-orientativa-della-secondaria-matteotti-una-sfida-verso-il-futuro/

Nell'ambito della prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, la Scuola sensibilizza i propri alunni alla riflessione, attraverso:

- materiali educativi e attività strutturate per diverse fasce scolastiche (primaria e secondaria);
- video, spunti di discussione, giochi e proposte operative per far conoscere ai ragazzi come riconoscere comportamenti di prevaricazione e come reagire in modo responsabile e rispettoso;
- guide e strumenti (es. materiali sulla legge 71/2017 e sulla sicurezza in rete) per promuovere un uso consapevole e sicuro di Internet e dei social da parte degli alunni;
- attività laboratoriali che stimolano pensiero critico, empatia, competenze emotive e digitale per prevenire situazioni di conflitto e di prepotenza tra pari.

Visionare il sito al link: https://padlet.com/referentebullismoicmatteottiaprilia/conoscere-e-combattere-bullismo-e-cyberbullismo-a-scuola-4nz7o8id23b1jsj8

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto attiva la partecipazione a Reti di scopo e di ambito e la collaborazione con Enti e Associazioni per implementare la propria offerta formativa, sostenere i processi di innovazione e stimolare lo sviluppo professionale.

- Accordo di Rete di Scopo per la costituzione della Rete EUDAIMON - EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network

La Rete ha come missione favorire:

1. Internazionalizzazione o scambi, gemellaggi e partenariati con istituzioni scolastiche europee e non; o progetti educativi integrati con scuole straniere; o mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti;

2. Formazione e aggiornamento professionale congiunto o realizzazione di corsi, seminari, workshop su tematiche europee, didattiche innovative, gestione amministrativa, digitalizzazione; o studio comparato dei sistemi scolastici di altri Paesi;

3. Modelli amministrativi, procedure e trasparenza o predisposizione congiunta di atti-tipo, format, linee guida per procedure di affidamento di servizi quali trasporto, soggiorni all'estero, affidamento minori; o verifica e applicazione dell'art. 108 Codice Appalti; o procedure per interfacciarsi con la Questura, prefettura o altri enti necessari per permessi, visti, autorizzazioni;

4. Progetti didattici integrati ed esclusivi o progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale; o sperimentazioni di metodologie innovative; 5. Sostenibilità e qualità o uso efficiente delle risorse; o monitoraggio e valutazione continua delle attività della rete; o diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti.

- Rete Lazio SPS- Scuole che promuovono salute

"Scuole che Promuovono Salute" è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e sostenuto in Europa dal network "Schools for Health in Europe" (SHE). SHE è un Network di paesi europei supportato dall'OMS e dalla Commissione Europea.

Una Scuola che Promuove Salute e partecipa alla Rete Lazio SPS usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità e di materiali didattici utili a implementare gli interventi. In linea con le raccomandazioni internazionali, gli interventi messi in atto vanno ad agire sui seguenti ambiti strategici:

1. sviluppare le competenze individuali
2. migliorare l'ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive
3. migliorare l'ambiente fisico e organizzativo
4. rafforzare la collaborazione comunitaria
5. rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari
6. definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute, per promuovere la salute a scuola è necessario occuparsi non solo delle competenze individuali, ma avviare un processo che agisca, con pari attenzione, anche sul clima e sulle relazioni,

nonché sul contesto fisico e sociale in cui la scuola opera.

- Protocollo d'intesa per il coordinamento di attività di comune interesse nell'ambito del Progetto "Centri Educativi Fuoriclasse" per l'a.s. 2025/2026

l'Accordo ha ad oggetto l'individuazione ed il coordinamento delle azioni di interesse comune alle Parti nell'ambito del Progetto "Centri Educativi Fuoriclasse" per il periodo compreso tra il 1° ottobre 2025 e il 30 settembre 2026.

Nello specifico il Progetto prevede le seguenti azioni:

-Accompagnamento allo studio, laboratori didattici e tutoraggi personalizzati

-Laboratori didattici aperti alla scuola (Riservati alle scuole che ospitano il Centro Educativo Fuoriclasse)

-Laboratori didattici, tutoraggi ed uscite didattiche nel periodo est

-Attivazione e/o consolidamento collaborazione con le scuole

- Attivazione e/o consolidamento collaborazione con le famiglie

-Piattaforma on line

Aderenti all'Accordo: Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti, Istituto Comprensivo Gianni Orzini - Zona Leda, PsyPlus ETS, Save the Children Italia ETS

- La "Rete di Ambito" (Ambito 21 della provincia di Latina), finalizzata al coordinamento e alla gestione condivisa degli interventi di formazione volti allo sviluppo professionale, e sottesi al miglioramento dell'offerta formativa scolastica e territoriale.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo aderisce a diverse iniziative, nazionali e internazionali,di innovazione

didattica, finalizzate allo sviluppo del pensiero logico, computazionale e creativo degli studenti.

In particolare, partecipa:

- all'iniziativa Bebras dell'Informatica organizzato da ALaDDIn, Laboratorio di Divulgazione e Didattica dell'Informatica del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano con il patrocinio del Laboratorio Nazionale CINI "Informatica e Scuola" e del Progetto Nazionale Informatica del Piano Lauree Scientifiche. I giochi Bebras promuovono attività di problem solving e pensiero computazionale attraverso sfide stimolanti e inclusive, adeguate ai diversi gradi di scuola.
- Giochi Matematici del Mediterraneo , che valorizzano il ragionamento logico-matematico e l'approccio ludico alla disciplina.
- Europe Code Week, contribuendo alla diffusione del coding e delle competenze digitali attraverso attività laboratoriali e creative.

L'IC partecipa, inoltre, a contest nazionali, tra cui:

- il Contest Minecraft Education 2026 promosso e organizzato da Maker Faire Rome e Camera di Commercio di Roma , con la partnership tecnica di Maker Camp ,
- " STEAM in Minecraft " che si propone di stimolare la creatività e le competenze nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole italiane.

L'obiettivo è promuovere l'uso creativo e innovativo dell'AI per migliorare il presente e costruire un futuro sostenibile e inclusivo, sempre in dialogo con le discipline STEAM.

Tali adesioni rafforzano l'impegno dell'Istituto nel promuovere un apprendimento attivo, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Matteotti: in viaggio verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di ambienti di apprendimento innovativi implementando con nuovi strumenti digitali (es. software, applicazioni e piattaforme) gli ambienti scolastici già parzialmente attrezzati e creando nuovi ambienti di apprendimento ibridi e multidisciplinari, fruibili da tutti gli studenti e i docenti dell' istituto. Il progetto è finalizzato allo sviluppo e al rinforzo delle competenze di base e DigComp per tutti gli alunni in riferimento agli obiettivi di miglioramento presenti nell' Offerta Formativa della scuola e al Piano Scuola 4.0. In particolare, quindi, è teso a perseguire i seguenti obiettivi: 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, di italiano, di inglese e della seconda lingua comunitaria (spagnolo e francese): 2) alfabetizzazione di primo e secondo livello, e quindi studio e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per studenti di cittadinanza e lingua non italiana; 3) potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e tecnologiche; 4) inclusione scolastica e valorizzazione delle diversità; 5) sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili e rispettosi degli altri e dell'ambiente; 6) sviluppo delle competenze digitali in linea con gli standard comunitari, del pensiero computazionale e del

pensiero critico; 7) potenziamento della metodologia laboratoriale nelle attività curricolari; 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Gli ambienti saranno realizzati per sviluppare una didattica attiva di cooperative learning, per cui lo spazio di apprendimento verrà riorganizzato anche mediante arredi polifunzionali che permettano la rimodulazione degli spazi e l'organizzazione di gruppi di lavoro. In tale ottica il progetto si propone di innovare metodologia, didattica e organizzazione scolastica, partendo da una riflessione pedagogica: l'apprendimento nasce da una costruzione attiva da parte del soggetto immerso in un ambiente strutturato e stimolante; l'apprendimento avviene in un contesto sociale di relazioni interpersonali e cooperative dove la diversità è una risorsa e dove lo studente ha l'opportunità di essere protagonista attivo del percorso didattico; la costruzione della conoscenza si realizza attraverso tutti i canali sensoriali e l'utilizzo di diversi strumenti didattici; lo studente verifica concretamente e operativamente le proprie conoscenze nel contesto in cui avviene l'apprendimento e le trasforma in competenze; il docente, nel processo di apprendimento cooperativo, è guida, tutor e mediatore degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 189.578,04

Data inizio prevista

10/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Progetto: Educazione siSTEMica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto Comprensivo Giacomo Matteotti di Aprilia ha già inserito il coding e la programmazione informatica nel proprio Curricolo Verticale e pertanto il progetto Educazione siSTEMatica ha lo scopo di ampliare il numero degli allievi che potranno utilizzare quotidianamente la robotica educativa per migliorare le proprie competenze curricolari, attraverso l'uso del cooperative learning, del peer to peer, del learning by doing e della didattica laboratoriale. I set di robot educativi saranno distribuiti direttamente nelle classi della Scuola dell'Infanzia e Primaria, affinché siano usate da tutti gli studenti, mentre nella Scuola Secondaria è previsto che la stampante 3D, i kit di sensori e schede programmabili siano inserite nel già esistente laboratorio tecnologico per incrementarne le potenzialità con i nuovi kit e strumenti STEM. Per il plesso della Scuola dell'Infanzia, è previsto l'acquisto dei set Cubetto e del Trenino del Coding, un set intuitivo, creativo e versatile della Lego Duplo, necessari entrambi per il passaggio dal cooding corporeo e unplugged a quello digitale. Gli allievi dei due plessi della Scuola Primaria potranno invece sperimentare i linguaggi di programmazione direttamente nelle proprie classi, lavorando con i vari set di robot educativi, dalle api bee bot per le classi del primo ciclo, a CodyRockey per le classi del secondo ciclo, aumentando gradualmente la complessità del linguaggio usato e utilizzando i software per la simulazione virtuale inclusi nei set. Infine gli allievi della Scuola Secondaria potranno utilizzare il nuovo kit con scheda programmabile, i sensori modulari e la stampante 3D, per programmare sensori per la rilevazione delle condizioni climatiche e progettare e stampare un'arnia. Lo scopo delle attività è quello di usare le STEM per migliorare la vita e la produzione del miele da parte delle api, in collaborazione con un esperto apicoltore del territorio locale. L'Educazione siSTEMatica dona verticalità e complessità crescenti alle competenze di tutti gli allievi: a partire dai primi passi nel mondo del coding, continuando con la sperimentazione concreta della multicodalità della programmazione, per finire con l'uso pratico delle competenze acquisite mirando ad uso efficiente delle risorse naturali del territorio. Numero di

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	11

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Investiamo nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il mondo è in costante e veloce trasformazione ed anche la scuola deve aggiornarsi per formare cittadini capaci di comprendere il mondo in cui vivono, in grado di conoscere in modo critico le nuove tecnologie e di usarle in modo adeguato. Pertanto, la formazione dei docenti è essenziale affinché siano preparati alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo e affinché possano guidare i ragazzi ad orientarsi in un mondo sempre più complesso. Da una parte la formazione dei docenti mira a fornire loro tutte le nuove conoscenze e competenze In campo informatico, anche per integrare nella didattica i nuovi strumenti che l'innovazione tecnologica offre, sfruttandone al meglio tutte le opportunità; dall'altra deve formare i docenti sui pericoli e i rischi che le tecnologie nascondono in modo che essi diventino i mediatori tra i ragazzi e la tecnologia e possano aiutare gli adolescenti a prevenire le difficoltà e i rischi a cui sono esposti per un uso esagerato, non corretto e non consapevole dei nuovi strumenti. Gli obiettivi principali del progetto sono questi: -sviluppare nel personale scolastico competenze digitali avanzate secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu, necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro -implementare la conoscenza degli strumenti tecnologici innovativi per sviluppare nuove metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo volto anche all'inclusione e al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 61.277,40

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Viaggio nel mondo della scienza e delle lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il mondo di oggi è complesso e in costante trasformazione e richiede competenze sempre più ampie e approfondite in tutti gli ambiti del sapere, ma in particolare nell'ambito scientifico e tecnologico. Le competenze in tale settore permettono ai ragazzi di oggi, e agli adulti del futuro, di comprendere il mondo in cui vivono, di agire con consapevolezza e di avere maggiori possibilità di successo in ambito lavorativo; infatti, il mercato del lavoro, in continua evoluzione e caratterizzato da un tecnologie sempre più avanzate, richiede persone preparate e specializzate nelle discipline STEM. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Pertanto, acquisisce sempre più importanza l'insegnamento delle STEM (acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics) e delle discipline linguistiche e digitali nella scuola; è ormai fondamentale promuovere fra gli studenti, e in particolare fra le studentesse, lo sviluppo di tali competenze in una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria). Lo studio delle materie STEM nella scuola consente di non subire la tecnologia in cui ormai siamo immersi, di imparare a discernere il vero dal falso in mezzo alle infinite informazioni che recepiamo, e di superare il divario di genere consentendo alle ragazze di intraprendere lo studio di materie scientifiche e tecnologiche. Il progetto VIAGGIO NEL MONDO DELLA SCIENZA E DELLE LINGUE da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al

superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Il progetto coinvolgerà tutto l'istituto comprensivo e si rivolgerà quindi a tutti gli studenti che lo frequentano, dai bambini/bambine cinquenni della scuola dell'infanzia e dai bambini/bambine di tutte le classi della scuola primaria, sino ai ragazzi/ragazze della scuola secondaria di primo grado. Si articola in vari percorsi che vanno dal coding alla robotica, dalle competenze digitali (DigComp 2.2) all'informatica, dalla geometria alla matematica, dalle scienze alle lingue straniere, in particolare inglese. Oltre agli studenti, il progetto vedrà coinvolti anche i docenti con lo scopo di migliorare le loro competenze linguistiche. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti di lingua inglese. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing". L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, e l'uso di metodologie innovative, del problem solving, di giochi e sfide cui tutti potranno partecipare, consentono di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 109.235,49

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Lab@Future Project

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Partendo da un'attenta analisi conoscitiva,del contesto ambientale, in cui agisce la Scuola Secondaria di Primo Grado dell'I.C. "G. Matteotti", dalla lettura dei dati INVALSI dell'Istituto, dalle priorità e dai traguardi fissati nel RAV, dalle azioni previste nel PdM e dal monitoraggio degli esiti degli apprendimenti degli alunni in situazione di fragilità, per svantaggio socio-economico e/o con evidenti bisogni educativi speciali, la Scuola, attraverso la linea di intervento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole e alla lotta alla dispersione scolastica", intende sostenere ed ampliare la propria offerta formativa, progettando azioni ed interventi specifici, da realizzare in orario scolastico ed extra, e con il coinvolgimento di tutta la comunità educante. Nello specifico, detta progettazione, e la conseguente realizzazione dei percorsi didattici e formativi ipotizzati, si fonda sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, volte alla valorizzazione dell'apprendimento attivo e cooperativo, alla promozione del benessere personale, anche attraverso l'individualizzazione dei processi, e alla cura delle relazioni positive, prevedendo attività funzionali al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base delle discipline; all'individuazione e alla valorizzazione delle inclinazioni personali, alla promozione degli aspetti motivazionali e all'integrazione scolastica. I percorsi formativi programmati saranno perciò intesi come una combinazione

dinamica di conoscenze, abilità e competenze e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della propria persona e delle relazioni interpersonali, e dell'inclusione sociale, per rafforzare il successo formativo. Particolare attenzione sarà posta per sostenere la motivazione/ri-motivazione allo studio, la dimensione relazionale nei processi di insegnamento/apprendimento e il benessere dello studente, favorendo l'utilizzo di tecniche e strumenti, anche non formali, oltre alle metodologie didattiche innovative. In tal senso, la riduzione dei divari passa non solo da un recupero delle competenze di base, ma anche da una valorizzazione dei talenti individuali, che mira al perseguimento dello stare bene con se stessi e con gli altri.

Importo del finanziamento

€ 113.548,16

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	137.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	137.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il CURRICOLO e specifiche PROGETTUALITA'

Nella ricerca del miglioramento continuo, al fine di favorire il successo formativo di tutti gli allievi, considerati gli obiettivi prioritari e i traguardi attesi, il Collegio docenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, in conformità con le Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012, così come aggiornate nei Nuovi scenari del 2018, e viste le nuove Linee Guida sull'Educazione Civica del 2024, le Linee Guida per l'Orientamento e le Linee Guida per le discipline STEM, ha previsto l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura, tipologia e finalità, articolati nelle seguenti macroaree:

- Inclusione, orientamento, intercultura e contrasto alla dispersione scolastica
- Educazione civica e legalità, prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Innovazione tecnologica, didattica digitale e STEM
- Lingue straniere e apertura all'Europa (Erasmus+, e-Twinning)
- Creatività ed espressione artistica e culturale, in relazione alle peculiarità del territorio e agli indirizzi specifici dell'Istituto, tra cui quello musicale
- Sport, salute e sicurezza

Le macroaree indicate rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

In tal senso, i progetti di Istituto, che sono uno strumento di potenziamento delle attività curricolari, e sviluppano tematiche particolarmente rilevanti sotto il profilo educativo, hanno lo scopo di promuovere e realizzare il successo formativo di tutti, affinché ognuno possa raggiungere i traguardi di competenza attesi al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali :

- progetti per il benessere scolastico;
- progetti orientati al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche;
- progetti relativi all'ambito artistico, musicale e sportivo;
- progetti finalizzati al potenziamento delle competenze digitali, informatiche e del pensiero computazionale, in coerenza con il PNSD e con le più recenti strategie di innovazione

educativa, che valorizzano e rinnovano pratiche progettuali consolidate, espressione di una tradizione progettuale ormai consolidata.

Ogni anno queste attività “tradizionali” di ampliamento dell'offerta formativa vengono affiancate da nuove proposte progettuali presentate dai docenti e approvate dal Collegio, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, nuove collaborazioni con enti e associazioni e attività legate alla partecipazione a bandi e concorsi comunali, regionali e nazionali.

L’Istituto, costantemente attento alle nuove opportunità di finanziamento, aderisce ai bandi del PNRR e del Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021–2027, progettando e realizzando con efficacia interventi finalizzati al potenziamento dell’innovazione didattica, digitale e organizzativa, in coerenza con le priorità strategiche del sistema educativo.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

L'Istituto Matteotti si caratterizza per un'attenzione particolare alle nuove tecnologie.

La legge 107/2015 ha previsto che le scuole adottino il Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 851 del 27.10.2015), che guida le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione: punta ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l’idea di apprendimento permanente e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali.

L ’Animatore Digitale coordina l’attuazione delle azioni previste dal PNSD, insieme al Team per l’Innovazione, svolgendo attività di ampliamento della strumentazione digitale, innovazione didattica e metodologica, formazione del personale, valorizzazione delle risorse umane e realizzazione della transizione digitale con i fondi forniti dal PNRR.

Le classi dell’Istituto Comprensivo sono fornite di strumentazioni informatiche e tecnologiche che permette ai docenti l'uso delle TIC e agli studenti di apprendere l'uso delle tecnologie in modo sicuro.

La piattaforma MOODLE crea un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo in cui gli alunni possono trovare risorse didattiche di varia tipologia, interagire fra loro e con i docenti e svolgere verifiche, i cui esiti sono visualizzati in tempo reale.

In tutto l'istituto poi è in uso OFFICE 365, una suite di collaborazione di Microsoft usato per la comunicazione interna, lo svolgimento di incontri a distanza o di sedute di formazione, oltre che per i colloqui con le famiglie. Al momento dell' iscrizione, ciascun alunno viene registrato sulla piattaforma ottenendo l'accesso a tutti gli strumenti e le applicazioni che il pacchetto offre, fra cui

TEAMS, usata anche per gli incontri scuola-famiglia.

La Scuola offre ai propri allievi, già dalla Scuola Primaria, la possibilità del conseguimento della Certificazioni DiGComp 2.2

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto, nell'ambito delle attività di internazionalizzazione e in linea con le attuali tendenze europee, da anni, promuove attività di potenziamento linguistico L2, sia in orario curricolare che extra, finalizzate al conseguimento di Certificazioni riconosciute secondo i parametri del Framework Europeo, già dalla Scuola Primaria e poi nella Scuola Secondaria di primo grado.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è riconosciuto quale Ente Certificatore Cambridge, per la lingua inglese.

ATTIVITA' SPORTIVE

Particolare attenzione è dedicato alla promozione del benessere e alla pratica sportiva, che vede il coinvolgimento attivo di Associazioni di settore e Figure professionali esperte, intervenire già dalla Scuola dell'Infanzia.

La curvatura sportiva dell'stituto, favorita dalla presenza nei nostri edifici scolastiche di palestre ampie e attrezzate, offre, ai nostri alunni, la possibilità, fin da piccoli, e poi nell'ambito dei progetti di continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, di conoscere, sperimentare e praticare, vere e proprie discipline sportive quali Rugby, Scherma, Atletica.

L'Offerta Formativa è arricchita dalla partecipazione a Progetti Nazionali, quali Racchette in classe e Scuola Attiva Infanzia, Kids e Junior e Tornei organizzati anche come attività di interscuola, con altri Istituti del territorio apriliano.

Tradizione è la Festa dello Sport, che si svolge ogni anno, nel mese di maggio, a cui partecipano tutti i gradi di scuola del Comprensivo.

IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una risorsa, poiché le famiglie

rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione.

A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione: incontri scuola- famiglia, momenti comunitari come rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni e manifestazioni sportive.

La comunicazione è attiva e puntuale, ed è garantita attraverso la bacheca del registro elettronico, il sito web d'Istituto. la pagina facebook, visitabile al link IC Giacomo Matteotti Aprilia | Facebook

In tali contesti, tutte le pubblicazioni sono effettuate nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di trattamento dei dati e di tutela della privacy.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. GIACOMO MATTEOTTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: APRILIA CAMPOVERDE LTAA824038

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPOVERDE LTEE82402C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRAZIA DELEDDA LTEE82403D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIACOMO MATTEOTTI LTMM82401A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo verticale di educazione civica , delinea un percorso formativo che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. Il curricolo si articola su tre pilastri fondamentali: la Costituzione e la solidarietà , lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Attraverso obiettivi mirati, gli alunni apprendono l'importanza del rispetto delle regole, della tutela ambientale e dell'uso responsabile delle tecnologie informatiche. Ogni fase scolastica adatta queste tematiche all'età dei ragazzi, promuovendo una crescita consapevole basata sui valori della

convivenza civile e dell'uguaglianza. Infine, il testo specifica le competenze trasversali e le discipline coinvolte per integrare tali insegnamenti nella vita scolastica quotidiana.

È previsto un monte ore annuale di 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica, organizzato in due settimane tematiche: una nel primo quadrimestre e l'altra nel secondo.

Il curricolo verticale di educazione civica è consultabile al link:
https://icmatteottiaprilia.edu.it/documento/programmazioni-e-curricolo/

Approfondimento

L'organizzazione dell'orario nella scuola primaria Deledda e Campoverde garantisce un equilibrio tra materie linguistiche, matematiche, artistiche, scientifiche e motorie, con particolare attenzione allo sviluppo globale dell'alunno. La distribuzione delle discipline è visibile nella tabella del file allegato.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'orario settimanale prevede una distribuzione tra le discipline generalmente strutturate in blocchi da due ore al fine di favorire la nuova organizzazione didattica per ambienti di apprendimento. È inoltre previsto un percorso opzionale di alternativa alla Religione cattolica.

La sezione della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale integra l'orario curricolare con tre ore pomeridiane in cui si svolgono le seguenti attività:

- Lezioni individuali di strumento, per sviluppare competenze tecniche e interpretative;
- Laboratorio orchestrale e teoria musicale, per favorire l'apprendimento collettivo, la pratica strumentale d'insieme e la comprensione teorica della musica.

Questo percorso consente agli studenti di combinare l'acquisizione delle competenze disciplinari ordinarie con lo sviluppo di abilità musicali avanzate, promuovendo sia l'autonomia individuale che la collaborazione in contesti di gruppo.

Allegati:

quadri orari.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. GIACOMO MATTEOTTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta l'insieme organico e coerente delle scelte educative, didattiche e metodologiche condivise dalla comunità scolastica. E' stato redatto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 2012, e dei Nuovi Scenari del 2018, ma sarà oggetto di revisione e aggiornamento, alla luce delle Nuove Indicazioni del 2026, al fine di garantirne la piena coerenza con il quadro normativo vigente, e con le esigenze formative della nuove generazioni.

Esso si configura come uno strumento fondamentale di progettazione educativa, volto a garantire la continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando le specificità di ciascun grado di scuola, e promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Il nostro Curricolo è orientato allo sviluppo armonico e integrale della persona, ponendo al centro l'alunno/a, in quanto soggetto attivo del processo di insegnamento/apprendimento, nel rispetto dei ritmi, degli stili cognitivi e delle potenzialità individuali di ciascuno. Particolare attenzione è riservata all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze, alla promozione delle pari opportunità.

In coerenza con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, il Curricolo di Istituto promuove l'acquisizione delle competenze chiave per la cittadinanza, favorendo lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e sociali, nonché di competenze digitali e di cittadinanza attiva.

La progettazione curricolare si articola per campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, e per discipline nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, secondo una

progressione verticale che assicura gradualità, coerenza e continuità degli apprendimenti. Le attività didattiche sono progettate attraverso metodologie attive e inclusive, che privilegiano l'esperienza, la cooperazione, il problem solving e la riflessione metacognitiva.

Il Curricolo di Istituto è un documento dinamico, soggetto a monitoraggio e revisione periodica, in relazione ai bisogni formativi emergenti, al contesto socio-culturale di riferimento e agli esiti dei processi di autovalutazione di istituto, al fine di garantire un'offerta formativa sempre più efficace e rispondente alle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Tale documento è affiancato dal Curricolo delle Competenze Digitali e dal Curricolo di Educazione Civica; tali integrazioni concorrono in modo unitario allo sviluppo delle competenze degli alunni e saranno ulteriormente implementate con il Curricolo per l'Orientamento, al fine di rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni formativi e alle indicazioni normative vigenti.

Ulteriori dettagli dei suddetti documenti sono consultabili al seguente link https://icmatteottiaprilia.edu.it/documento/programmazioni-e-curricolo/

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA COSTITUZIONE, I DIRITTI E LA SOLIDARIETÀ

Nella Scuola dell'Infanzia, l'educazione alla cittadinanza responsabile, si realizza attraverso percorsi educativi che favoriscono la conoscenza e il rispetto delle regole della vita scolastica, la collaborazione tra pari e lo sviluppo di comportamenti corretti e solidali.

Le attività proposte, prevalentemente in forma ludica, promuovono il rispetto delle regole di convivenza civile, la cura degli spazi comuni e l'attenzione alla sicurezza, guidando i bambini a riconoscere e distinguere comportamenti adeguati e inadeguati.

Particolare rilievo è attribuito alla formazione dei valori della solidarietà, della gentilezza e dell'aiuto reciproco, attraverso esperienze quotidiane, racconti e attività espressive, che introducono in modo graduale il concetto di diritti e doveri. Il curricolo sostiene inoltre il rispetto e la valorizzazione delle diversità come elemento di arricchimento personale e

collettivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale Trasversale di Educazione Civica promuove lo sviluppo progressivo di abilità sociali, civiche e relazionali fondamentali per la vita democratica, quali la cooperazione, la partecipazione, la comunicazione, il rispetto delle regole e la gestione dei conflitti. Attraverso l'osservazione, la descrizione e il *problem solving*, gli alunni sono guidati a comprendere il valore della convivenza civile, dei diritti e dei doveri, delle regole sociali e delle istituzioni, con particolare riferimento alla Costituzione e ai principali organismi nazionali e internazionali.

Il Curricolo favorisce inoltre la consapevolezza delle diversità culturali, il dialogo interculturale e il superamento di pregiudizi e stereotipi, promuovendo atteggiamenti di apertura, responsabilità e rispetto reciproco.

Particolare attenzione è riservata alla salute e al benessere, allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale e alla cittadinanza digitale, sostenendo processi metacognitivi di riflessione, pianificazione, monitoraggio e autovalutazione delle proprie azioni in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, nell'ambito del Curricolo Verticale di Educazione Civica, è orientata a promuovere abilità sociali e civiche quali la cooperazione, la partecipazione responsabile, la comunicazione efficace, la cittadinanza attiva. Attraverso percorsi condivisi e progressivi, nei diversi gradi di scuola, gli allievi sono condotti alla conquista di una progressiva e crescente autonomia, del senso di responsabilità, della consapevolezza dei diritti e dei doveri propri della cittadinanza attiva.

L'approccio interdisciplinare, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, consente di integrare i contenuti civici in tutte le discipline, focalizzandosi sui tre nuclei tematici fondanti, ovvero: Costituzione/Legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale, attraverso l'utilizzo di metodologie attiva, quali il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *service learning*.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto è finalizzato a promuovere lo sviluppo integrato delle competenze personali, sociali e civiche necessarie per la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale. In coerenza con le *Indicazioni Nazionali* e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, il Curricolo sostiene l'acquisizione di competenze trasversali, quali l'imparare a ad imparare, al fine di organizzare autonomamente il proprio apprendimento, gestendo tempo e informazioni, identificando i propri bisogni e superando ostacoli per acquisire nuove conoscenze e abilità, in qualsiasi contesto; il collaborare e partecipare, risolvere problemi e comunicare in modo efficace.

Il curricolo si sviluppa in forma verticale e trasversale nei diversi ordini di scuola ed è integrato all'interno delle discipline e dei percorsi di Educazione Civica, favorendo il rispetto delle regole, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione delle diversità e la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Utilizzo della quota di autonomia

La trasversalità di temi come Costituzione, legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale, è fondamentale per l'Educazione Civica, in quanto permette alle Scuole, grazie anche all'utilizzo della quota di autonomia, della contitolarità dei docenti della classe, di interventi mirati e coordinati, di ritagliare le 33 ore annuali obbligatorie, integrandole nell'orario curricolare, tramite l'introduzione spazi specifici .

Approfondimento

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Matteotti" garantisce continuità e coerenza educativa tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, costruendo percorsi formativi organici e progressivi, che accompagnano gli studenti lungo tutto il percorso educativo.

Questo strumento nasce dal confronto proficuo e costante tra i docenti, favorisce la progettazione di percorsi disciplinari, interdisciplinari e multi disciplinari condivisi, la sperimentazione in ambito didattico formativo e la definizione di buone pratiche operative. Dal punto di vista dell'orientamento, il curricolo verticale promuove un approccio basato sulle competenze acquisite in itinere, permettendo di monitorare l'apprendimento e di migliorare costantemente le strategie didattiche.

Si rivolge a:

- Famiglie, per comprendere l'offerta formativa e orientare le scelte educative;
- Docenti, per favorire confronto metodologico e aggiornamento professionale;
- Scuola, per supportare l'autovalutazione d'istituto e il miglioramento continuo.

Il Curricolo si fonda sullo sviluppo integrato delle competenze, intese come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti, e mira a potenziare pensiero critico, creatività, capacità comunicative, lavoro di squadra e consapevolezza interculturale. È redatto in conformità alle Indicazioni Nazionali, alle Raccomandazioni Europee sulle Competenze Chiave, alle più recenti Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, per l'Orientamento e per le discipline STEM, assicurando, in tal modo, un percorso educativo coerente e inclusivo.

L'attuale documento sarà adeguato nel corso del triennio alle nuove Indicazioni Nazionali, la cui entrata in vigore non è ancora effettiva.

Il Curricolo verticale è consultabile al seguente link https://icmatteottiaprilia.edu.it/documento/programmazioni-e-curricolo/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus accreditation in school education (KA120-SCH) ed EUDAIMON

L'internazionalizzazione è una componente fondamentale dell'innovazione scolastica ad ogni livello. Rappresenta, in tal senso, un'apertura intenzionale della scuola verso dimensioni globali e interculturali, volte a formare cittadini consapevoli e preparati a un mondo interconnesso, attraverso progetti di mobilità (Erasmus+), scambi culturali, insegnamento linguistico potenziato (CLIL, certificazioni) e cooperazione con istituzioni straniere, integrando così dimensioni internazionali nel curricolo e nella vita scolastica

Con questo obiettivo, il nostro Istituto ha presentato la propria candidatura per l'accreditamento Erasmus+, volta ad offrire, ai propri allievi, un'importante opportunità di formazione e riflessione su tematiche fondanti della strategia politica europea, quali l'inclusione sociale , la sostenibilità ambientale , la transizione verso il digitale, e la promozione della cittadinanza attiva.

Le attività previste spaziano dal job shadowing per i docenti, a percorsi di mobilità per gli alunni, con un'attenzione particolare ai soggetti con bisogni educativi speciali o svantaggi socio-economici, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate, attraverso

percorsi formativi di qualità, che preparano al meglio al mondo globale.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo "G. Matteotti" di Aprilia aderisce alla Rete EUDAIMON nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione dell'offerta formativa. La rete, costituita da istituzioni scolastiche che collaborano su obiettivi formativi, didattici e organizzativi condivisi, rappresenta per l'Istituto uno strumento strategico per lo sviluppo di una dimensione europea e internazionale della didattica, nel rispetto dell'autonomia scolastica.
All'interno della Rete EUDAIMON, l'IC "Matteotti" parteciperà alla progettazione e alla realizzazione di iniziative comuni finalizzate alla promozione di metodologie didattiche innovative e di percorsi di apertura internazionale, attraverso attività di scambio, mobilità, collaborazione con scuole di altri contesti e confronto interculturale.
Inoltre, la collaborazione con la scuola capofila e con gli altri istituti della rete consente all'IC "Matteotti" di partecipare a sperimentazioni didattiche orientate all'internazionalizzazione, di monitorarne gli esiti e di concorrere alla pianificazione delle attività di rete, rafforzando la qualità dell'offerta formativa e le competenze europee di studenti e docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi epistolari con alunni di scuole Europee

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: CAMPOVERDE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Certificazioni Linguistiche Cambridge

Percorsi strutturati, di potenziamento della lingua inglese, finalizzati all'acquisizione della Certificazioni Cambridge (livello Starters). L'obiettivo è fornire agli alunni strumenti linguistici solidi e strategie utili, per affrontare con sicurezza le prove previste dagli esami ufficiali.

L'intento è favorire l'uso comunicativo della lingua, attraverso attività che ne promuovono la pratica, in simulazioni di situazioni di vita reale, sono proposti esercizi di comprensione scritta e orale, produzione di testi brevi e giochi linguistici calibrati sulle quattro abilità di base: listening, speaking, reading, writing. Inoltre, particolare attenzione è data alla pronuncia, all'ampliamento del lessico e all'uso corretto delle strutture grammaticali.

L'approccio metodologico privilegia il learning by doing, con simulazioni di prova, lavoro a coppie, ascolti autentici e attività motivanti che rendano l'apprendimento efficace e coinvolgente. Il modulo contribuisce non solo al successo linguistico, ma anche alla crescita dell'autonomia e della fiducia in sé negli alunni coinvolti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Certificazioni Linguistiche Cambridge

Percorsi strutturati, di potenziamento della lingua inglese, finalizzati all'acquisizione della Certificazioni Cambridge (livello Starters). L'obiettivo è fornire agli alunni strumenti linguistici solidi e strategie utili, per affrontare con sicurezza le prove previste dagli esami ufficiali.

L'intento è favorire l'uso comunicativo della lingua, attraverso attività che ne promuovono la pratica, in simulazioni di situazioni di vita reale, sono proposti esercizi di comprensione scritta e orale, produzione di testi brevi e giochi linguistici calibrati sulle quattro abilità di base: listening, speaking, reading, writing. Inoltre, particolare attenzione è data alla pronuncia, all'ampliamento del lessico e all'uso corretto delle strutture grammaticali.

L'approccio metodologico privilegia il learning by doing, con simulazioni di prova, lavoro a coppie, ascolti autentici e attività motivanti che rendano l'apprendimento efficace e coinvolgente. Il modulo contribuisce non solo al successo linguistico, ma anche alla crescita dell'autonomia e della fiducia in sé negli alunni coinvolti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Penpals

Scambi epistolari con una Scuola Anglosassone

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: GIACOMO MATTEOTTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Pen Friend

Il progetto Pen Friend della scuola secondaria di I grado è finalizzato allo scambio epistolare tra i nostri studenti e quelli della Gaelcholàiste Reachrann di Dublino, con l'obiettivo di favorire l'apertura interculturale e il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Attraverso la scrittura e la lettura di lettere, gli alunni hanno l'opportunità di comunicare in modo autentico con coetanei di un altro Paese, confrontando aspetti della vita quotidiana, della scuola, delle tradizioni e della cultura irlandese e italiana. Il progetto stimola la motivazione allo studio delle lingue straniere, sviluppa le competenze comunicative scritte e promuove la curiosità, il rispetto e la comprensione reciproca.

Inoltre, lo scambio epistolare favorisce la crescita personale degli studenti, incoraggiando l'espressione di sé, l'autonomia e l'uso consapevole della lingua in un contesto reale e significativo. Il progetto si inserisce pienamente nel percorso di educazione alla cittadinanza europea e alla valorizzazione della diversità culturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali

Attività n° 2: Certificazioni Cambridge

L'istituto promuove percorsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati alla preparazione degli esami Cambridge , con conseguimento della relativa certificazione.

Il raggiungimento dei livelli di competenza linguistica previsto dal'esame è il livello A2 per i candidati Key for schools (scuola Sec I grado). I percorsi, strutturati come corsi biennali, coinvolgono gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per la

certificazione Cambridge Starters; gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado per la certificazione Cambridge Key. L'Istituto Giacomo Matteotti è ente certificatore Cambridge, autorizzato a rilasciare le certificazioni ufficiali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Certificazione DELE

La scuola secondaria di I grado promuove la preparazione degli studenti alla certificazione DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera), titolo ufficiale rilasciato dal Ministero dell'Istruzione spagnolo e gestito dall'Instituto Cervantes, riconosciuto a livello internazionale.

Il percorso di preparazione alla certificazione DELE è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua spagnola e allo sviluppo delle abilità comunicative previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), in particolare ai livelli A1 e A2, adeguati all'età e al percorso formativo degli alunni.

Attraverso attività mirate di comprensione e produzione scritta e orale, gli studenti acquisiscono maggiore sicurezza nell'uso della lingua straniera e imparano a utilizzarla in

contesti comunicativi autentici. Il conseguimento della certificazione rappresenta un'importante opportunità di valorizzazione delle competenze linguistiche e favorisce la motivazione allo studio delle lingue straniere, contribuendo alla formazione di cittadini europei consapevoli e aperti al dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Certificazione DELF

La scuola secondaria di I grado promuove la preparazione degli studenti alla certificazione DELF (Diplôme d'Études en Langue Française), diploma ufficiale rilasciato dal Ministero dell'Istruzione francese, riconosciuto a livello internazionale e valido senza limiti di scadenza.

Il percorso di preparazione alla certificazione DELF è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese, in linea con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), in particolare DELF A1 e A2, adeguati al percorso formativo degli studenti della scuola secondaria di I grado.

Attraverso attività specifiche di comprensione e produzione scritta e orale, gli alunni sviluppano competenze comunicative efficaci e acquisiscono maggiore autonomia e sicurezza nell'uso della lingua francese in contesti reali. Il conseguimento della certificazione DELF rappresenta un'importante opportunità di valorizzazione del percorso di apprendimento linguistico e contribuisce alla formazione di cittadini europei consapevoli e aperti al dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: DigComp e STEM

DigComp e STEM sono due riferimenti cruciali, nel processo di insegnamento/apprendimento: DigComp definisce le competenze digitali fondamentali per i cittadini (informazione, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza, problem solving), mentre STEM identifica le discipline scientifico-tecnologiche chiave, e si integrano nei percorsi formativi per preparare gli studenti a una società sempre più tecnologica; con DigComp 2.2, che include anche l'Intelligenza Artificiale e l'approccio STEM che sfrutta il digitale per risolvere problemi complessi .

Per la Scuola Secondaria di primo grado, il percorso prevede l'acquisizione di competenze in diverse aree chiave: dalla gestione delle informazioni e della comunicazione digitale, alla creazione di contenuti, alla sicurezza e alla risoluzione di problemi tecnici.

Attraverso attività laboratoriali, pratiche e collaborative, gli studenti imparano a navigare efficacemente nel mondo digitale, sviluppando autonomia, spirito critico e creatività.

L'obiettivo è preparare i giovani a partecipare attivamente alla società digitale, a valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e a riconoscere i rischi, promuovendo un uso consapevole e inclusivo delle risorse digitali.

Al termine del percorso è possibile conseguire la Certificazione Digcomp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici per grado di scuola

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono previste:

- attività di laboratorio scientifico e tecnologico;
- utilizzo di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi;
- percorsi di robotica educativa, progettazione e coding avanzato;
- attività interdisciplinari che integrano scienze, matematica, tecnologia e digital literacy;
- azioni di orientamento verso percorsi scientifici e tecnologici successivi.

Metodologie didattiche

Le azioni STEM adottano metodologie attive e inclusive quali:

- didattica laboratoriale e progettuale;
- apprendimento cooperativo;
- integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana;
- attività di riflessione metacognitiva e valutazione formativa.

Collegamento al PNRR – DM 65/2023

Le azioni STEM sono in linea con gli obiettivi del PNRR – DM 65/2023 per la promozione delle competenze scientifiche, digitali e tecnologiche degli studenti. In particolare, l'Istituto:

- favorisce ambienti di apprendimento innovativi;

- supporta l'uso delle tecnologie digitali come strumenti pedagogici;
- mette in atto interventi per la parità di genere nelle discipline STEM;
- amplia la didattica laboratorialmente orientata.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio delle competenze STEM è effettuato attraverso:

- osservazioni sistematiche in attività laboratoriali;
- rilevazioni delle competenze acquisite;
- documentazione delle esperienze didattiche;
- riflessioni collegiali e restituzioni agli studenti e alle famiglie.

Queste modalità si integrano con il sistema di valutazione previsto dal PTOF

Azione n° 2: Coding, Robotica e Stem

Il Coding e la Robotica educativa sono elementi fondamentali per le discipline STEM

Nello specifico, il laboratorio di Coding e l'introduzione alla Robotica consentono ai bambini di imparare a "pensare come un computer" in modo semplice e divertente.

Attraverso giochi digitali, programmazione a blocchi e piccoli robot da guidare, gli alunni sviluppano logica, creatività e capacità di risolvere problemi.

Le attività proposte stimolano la curiosità, il lavoro di squadra e il piacere di costruire e sperimentare. Ogni errore diventa un'occasione per imparare, ogni successo un piccolo traguardo verso il futuro digitale.

Le Metodologie usate Coding unplugged, uso di Scratch e cooperative learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici per grado di scuola

Nella Scuola Primaria le azioni prevedono:

- attività laboratoriali di matematica e scienze;
- utilizzo di software e dispositivi digitali per attività didattiche;
- introduzione graduale al pensiero computazionale e al coding;
- compiti di realtà interdisciplinari con approccio problem□solving;
- promozione del lavoro collaborativo e riflessione metacognitiva sugli apprendimenti.

Metodologie didattiche

Le azioni STEM adottano metodologie attive e inclusive quali:

- didattica laboratoriale e progettuale;
- apprendimento cooperativo;
- integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana;
- attività di riflessione metacognitiva e valutazione formativa.

Collegamento al PNRR – DM 65/2023

Le azioni STEM sono in linea con gli obiettivi del PNRR – DM 65/2023 per la promozione delle competenze scientifiche, digitali e tecnologiche degli studenti. In particolare, l'Istituto:

- favorisce ambienti di apprendimento innovativi;
- supporta l'uso delle tecnologie digitali come strumenti pedagogici;
- mette in atto interventi per la parità di genere nelle discipline STEM;
- amplia la didattica laboratorialmente orientata.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio delle competenze STEM è effettuato attraverso:

- osservazioni sistematiche in attività laboratoriali;
- rilevazioni delle competenze acquisite;
- documentazione delle esperienze didattiche;
- riflessioni collegiali e restituzioni agli studenti e alle famiglie.

Queste modalità si integrano con il sistema di valutazione previsto dal PTOF

Dettaglio plesso: APRILIA CAMPOVERDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Avvio al coding

Nella scuola dell'infanzia, l'avvio al coding si realizza attraverso attività semplici e ludiche, come giochi di sequenze, percorsi a tappe, comandi verbali e azioni da seguire in ordine, che aiutano i bambini a comprendere concetti di base della logica e della programmazione.

Attraverso il gioco e il lavoro di gruppo, gli alunni imparano a scomporre problemi in piccoli passi, prevedere azioni, prendere decisioni e collaborare con i compagni. Queste esperienze pratiche e divertenti pongono le basi per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal

desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di seguire sequenze di istruzioni semplici in attività ludiche e percorsi guidati.
- Imparare a scomporre un compito in piccoli passi e a risolvere problemi in modo logico.
- Usare comandi verbali o gestuali per indicare azioni e prevedere risultati.
- Collaborare con i compagni, rispettando turni e regole del gioco.
- Stimolare l'attenzione, la memoria e la capacità di previsione attraverso giochi e attività pratiche.
- Avviare curiosità e interesse verso le attività STEM e la programmazione.

Dettaglio plesso: CAMPOVERDE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Avvio al Pensiero Computazionale e Gamification

Le attività STEM, nella Scuola Primaria, rappresentano la fase iniziale di un percorso verticale, che proseguirà, in continuità, nella Scuola Secondaria di primo grado.

Attraverso esperienze laboratoriali pratiche e ludiche, i nostri alunni sviluppano le prime competenze di pensiero logico, volte al problem solving, alla robotica educativa e al pensiero computazionale, con un avvio alla sperimentazione della Gamification, come strategia didattica motivante.

L'utilizzo di strumenti digitali e linguaggi di programmazione, adeguati all'età, favorisce l'apprendimento collaborativo e inclusivo.

Le competenze acquisite saranno, successivamente, approfondite e implementate nella Scuola Secondaria, attraverso attività più strutturate di programmazione, sperimentazione scientifica e progettazione tecnologica, garantendo continuità didattica e coerenza con il Curricolo di Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare fenomeni naturali e tecnologici, formulando semplici ipotesi e verificandole attraverso attività pratiche e sperimentali.
- Comprendere e applicare i concetti di base del pensiero computazionale attraverso attività unplugged e digitali.
- Utilizzare il pensiero logico per risolvere semplici problemi, individuando sequenze, relazioni e strategie efficaci.
- Utilizzare strumenti e materiali STEM (robot educativi, kit scientifici, applicazioni digitali) in modo guidato e consapevole.
- Avviare alla programmazione visuale, creando semplici sequenze e istruzioni.
- Collaborare in attività di gruppo, rispettando ruoli e regole, per la realizzazione di semplici prodotti o soluzioni
- Sviluppare un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche e matematiche attraverso attività ludiche e di gamification.

Dettaglio plesso: GRAZIA DELEDDA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Avvio al Pensiero computazionale e Gamification

Le attività STEM, nella Scuola Primaria, rappresentano la fase iniziale di un percorso

verticale, posto in continuità con la Scuola Secondaria di primo grado.

Attraverso esperienze laboratoriali pratiche e ludiche, i nostri alunni sviluppano le prime competenze di pensiero logico, volte al problem solving, alla robotica educativa e al pensiero computazionale, con un avvio alla sperimentazione della Gamification, come strategia didattica motivante.

L'utilizzo di strumenti digitali e linguaggi di programmazione, adeguati all'età, favorisce l'apprendimento collaborativo e inclusivo.

Le competenze acquisite saranno, successivamente, approfondite e implementate, nella Scuola Secondaria di primo grado, attraverso attività più strutturate di programmazione, sperimentazione scientifica e progettazione tecnologica, garantendo continuità didattica e coerenza con il Curricolo di Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare fenomeni naturali e tecnologici, formulando semplici ipotesi e verificandole attraverso attività pratiche e sperimentali.

- Comprendere e applicare i concetti di base del pensiero computazionale attraverso attività unplugged e digitali.
- Utilizzare il pensiero logico per risolvere semplici problemi, individuando sequenze, relazioni e strategie efficaci.
- Utilizzare strumenti e materiali STEM (robot educativi, kit scientifici, applicazioni digitali) in modo guidato e consapevole.
- Avviare alla programmazione visuale, creando semplici sequenze e istruzioni.
- Collaborare in attività di gruppo, rispettando ruoli e regole, per la realizzazione di semplici prodotti o soluzioni
- Sviluppare un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche e matematiche attraverso attività ludiche e di gamification.

Dettaglio plesso: GIACOMO MATTEOTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Pensiero Computazionale e Gamification

Le attività STEM sono finalizzate al potenziamento delle discipline scientifiche, al consolidamento di quanto programmato nel Curricolo di Istituto, e allo sviluppo di competenze trasversali, di pensiero critico e di problem solving, con una significativa valenza orientativa per le future scelte formative degli studenti.

Il percorso prevede attività laboratoriali di tipo scientifico, basate su un approccio operativo e sperimentale e sull'utilizzo di strumentazione e materiali specifici STEM, con particolare riferimento alla robotica educativa e al pensiero computazionale.

Le attività, svolte anche in orario extracurricolare, prevedono l'uso di linguaggi di programmazione adeguati all'età, e mirano allo sviluppo delle competenze digitali secondo

il quadro europeo DigComp.

Attraverso metodologie didattiche attive, inclusive e strategie di Gamification, gli studenti sono coinvolti in percorsi collaborativi che favoriscono un approccio positivo, al linguaggio matematico e scientifico, e la progettazione e realizzazione di prodotti innovativi mediante l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e utilizzare concetti, linguaggi e procedure di base delle discipline matematico-scientifiche per analizzare fenomeni e risolvere semplici problemi.
- Applicare il pensiero computazionale per scomporre problemi, individuare soluzioni e realizzare semplici algoritmi attraverso attività di coding e robotica educativa.
- Utilizzare in modo consapevole e corretto strumenti digitali, tecnologici e materiali strutturati STEM per la progettazione e realizzazione di prodotti concreti.
- Sviluppare competenze di problem solving, formulando ipotesi, verificandole attraverso attività sperimentali e rielaborando le soluzioni in base ai risultati ottenuti.
- Collaborare in modo attivo e responsabile all'interno del gruppo di lavoro,

rispettando ruoli, tempi e regole condivise.
- Utilizzare strategie di gamification per affrontare sfide e compiti autentici, dimostrando impegno, autonomia e capacità di autovalutazione.
- Comunicare in modo chiaro e appropriato i processi seguiti e i risultati ottenuti, utilizzando un linguaggio scientifico-tecnologico adeguato.
- Sviluppare un atteggiamento positivo e motivato nei confronti delle discipline STEM, riconoscendone il valore orientativo per il proprio percorso di studi.

○ Azione n° 2: Didattica per ambienti di apprendimento: Laboratori STEM

La didattica, nei laboratori STEM, promuove un approccio operativo, sperimentale e laboratoriale, in cui gli studenti approfondiscono conoscenze e competenze attraverso l'osservazione, l'analisi e la verifica di fenomeni e processi scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici.

Gli spazi laboratoriali sono progettati per favorire attività di indagine, progettazione e realizzazione di esperimenti e prodotti.

L'uso di strumenti, dei materiali e e delle risorse digitali consente agli studenti di sviluppare il pensiero logico, computazionale e creativo, di formulare e verificare ipotesi, e di affrontare problemi in modo strutturato.

Gli ambienti flessibili promuovono la collaborazione e la partecipazione attiva; il lavoro di gruppo e un approccio consapevole alle STEM, consolidando le competenze già acquisite nella Scuola Primaria, e preparando al percorso di studi successivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare, analizzare e interpretare fenomeni scientifici e tecnologici con approccio sperimentale.
- Applicare il pensiero logico e computazionale per risolvere problemi più complessi.
- Progettare e realizzare semplici prodotti o esperimenti utilizzando strumenti, materiali e risorse digitali.
- Collaborare in gruppo, pianificando strategie e condividendo risultati.
- Sviluppare autonomia e consapevolezza nell'uso delle tecnologie e nel lavoro laboratoriale.
- Consolidare atteggiamenti positivi verso le discipline STEM e la scoperta scientifica.

Moduli di orientamento formativo

I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nei percorsi programmati per la classe prima, gli interventi formativi sono incentrati sulle attività d'accoglienza, attraverso le quali, gli allievi sono stimolati alla riflessione su se stessi, sulle proprie motivazioni ed attitudini, e conoscendo il funzionamento e l'organizzazione del nuovo grado scolastico che si accinge a frequentare.

Tutti i moduli orientativi offrono, dunque, ai discenti, l'opportunità di scoprire sé stessi, attitudini, capacità e talenti, su cui puntare per potersi esprimere al meglio; favorendo il passaggio graduale dalla "conoscenza di sé al mondo intorno a me", attraverso la consapevolezza delle proprie capacità.

L'obiettivo è anche quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, guidando e affiancando ciascun alunno in questo delicato percorso di scoperta di crescita.

Gli ambiti coinvolti sono i seguenti:

- Conoscenza di sé stessi, autovalutazione, introspezione

- Implementazione del pensiero critico

- Conoscenza e confronto con altre culture

- Consapevolezza digitale, coding e laboratori STEM

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso della classe seconda, l'azione educativa e didattica è finalizzata al consolidamento degli apprendimenti, allo sviluppo dell'autonomia personale e alla progressiva acquisizione di competenze orientative.

Le attività multidisciplinari mirano a:

- consolidare gli obiettivi formativi dell'anno precedente
- approfondire la conoscenza del territorio di appartenenza e delle principali attività produttive locali, anche attraverso la loro rappresentazione cartografica
- favorire la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e modalità di apprendimento.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso la riflessione sulle esperienze cognitive, emotive e relazionali, l'individuazione dei punti di forza e di miglioramento, la rielaborazione critica del percorso svolto e la valorizzazione dell'errore come occasione di apprendimento.

Sono previste attività di analisi del metodo di studio e del grado di autonomia degli studenti mediante strumenti strutturati (questionari e schede di autovalutazione), finalizzati a migliorare l'organizzazione del lavoro scolastico e domestico e l'approccio alle prove di verifica.

Il Consiglio di classe, attraverso l'osservazione sistematica, rileva e valorizza le attitudini degli studenti, promuovendo percorsi disciplinari e interdisciplinari finalizzati allo sviluppo di abilità e competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nei percorsi programmati per la classe terza, l'azione educativa e didattica è volta al completamento del percorso di orientamento, in uscita, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole del successivo percorso di istruzione e formazione. Le attività multidisciplinari sono finalizzate a:

- favorire la piena consapevolezza di sé, della propria identità, dei propri interessi, attitudini e potenzialità
- sviluppare la capacità di autovalutazione e di riflessione critica sul proprio percorso formativo;
- conoscere il sistema scolastico secondario di secondo grado e l'offerta formativa del territorio;
- ampliare la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni.

I percorsi di orientamento si realizzano sia attraverso le attività curricolari di tutte le discipline, sia mediante esperienze extracurriculari che promuovono il protagonismo degli studenti e confluiscono nei progetti del PTOF.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del pensiero critico, al confronto con altre culture, alla consapevolezza digitale e al potenziamento delle competenze STEM, anche attraverso attività laboratoriali.

Il percorso prevede moduli orientativi dedicati alla conoscenza di sé e all'analisi degli

interessi personali, alla conoscenza del sistema scolastico superiore e delle opportunità formative del territorio, anche mediante l'utilizzo della piattaforma ministeriale Unica, nonché incontri con figure professionali finalizzati all'esplorazione del mondo del lavoro.

L'insieme delle attività è finalizzato a sostenere ciascun alunno nel delicato processo di scelta, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle attitudini individuali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GIACOMO MATTEOTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

per la classe I: Il mio talento è

Il modulo si pone l'obiettivo della ricerca del proprio "talento", proponendo attività e approfondimenti in cui tutti i partecipanti possano "tirar fuori" le proprie attitudini, i propri modelli, le proprie idee e le proprie aspettative.

Si tratta di un percorso di conoscenza consapevole, in cui le studentesse e gli studenti coinvolti, guidati attraverso le fasi del "mi conosco, conosco gli altri e il mio contesto", possano giungere al "conosco le mie potenzialità, e cresco come studente e come persona".

Attraverso attività creative e cooperative, gli studenti sono accompagnati a riflettere sui concetti di talento, abilità, interesse e impegno, a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento e a scoprire la pluralità delle intelligenze (linguistica, logico-matematica, artistica, corporea, emotiva e sociale).

Il percorso prevede attività laboratoriali di scrittura creativa, attività espressive e artistiche, giochi cooperativi, momenti di riflessione individuale e di confronto in gruppo, l'uso di strumenti narrativi, iconografici e multimediali, realizzando anche prodotti personali e/o collettivi (schede, elaborati grafici, testi, portfolio).

L'intento è quello di promuovere l'autostima, l'inclusione, la partecipazione attiva e il benessere scolastico, valorizzando le diverse modalità di apprendimento e le risorse di ciascun alunno/a.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Cresco conosco agisco

Il percorso intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento, con l'intento di sostenere il processo di crescita, attraverso scelte consapevoli che valorizzino e facciano emergere i talenti di ciascuno, anche rispetto al contesto ambientale.

In particolare, gli interventi hanno lo scopo di :

- favorire la consapevolezza del sé e la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare l'apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse.
- far sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio.
- far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
- favorire lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills come la gestione del tempo, capacità di lavorare in gruppo, comunicazione efficace, gestione delle emozioni).

L'approccio metodologico, che sottende alle attività, di volta in volta proposte, è quello del problem solving, del peer to peer, e del cooperative learning.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Modulo PON

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Il mondo che vorrei

il percorso formativo, inerente al modulo "Il mondo che vorrei", ha lo scopo di fornire una forte consapevolezza storica e tutti quegli strumenti necessari per orientarsi e conoscere il proprio territorio, sia da un punto di vista storico ma anche da un punto di vista ambientale.

L'intento è offrire agli studenti coinvolti, le conoscenze e le consapevolezze necessarie a porre le basi per pensare e programmare, anche, un futuro percorso lavorativo, ad esempio, nel mondo del turismo, oppure del marketing dei beni culturali.

Infatti oltre alle attività formative/informative a scuola, sono previste anche interventi outdoor, con uscite sul territorio (centri storici viciniori, siti e complessi monumentali, mostre, musei), come la riserva regionale di Tor Caldara oppure l'Antiquarium presso il forte San Gallo di Nettuno i centri storici dei territori vicini, ecc

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo PN 21-27

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Costruttori del futuro

"Costruttori del futuro" è un percorso che stimola l'orientamento attivo, la progettazione, la collaborazione e l'acquisizione di competenze trasversali idonee operare la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria superiore di secondo grado, anche in relazione alle opportunità offerte dal mondo del lavoro contemporaneo.

Questo intervento rappresenta un ulteriore supporto per accompagnare gli studenti verso scelte future più consapevoli e coerenti con le loro aspirazioni.

A disposizione degli allievi è presente nella piattaforma Moodle d'Istituto (WlWW.corsimatteotti.it) un'area dedicata all'Orientamento, in particolare, in cui sono costantemente inseriti dati aggiornati, relativi a :

- l'elenco aggiornato di tutte le scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- i diversi indirizzi di studio disponibili per ciascuna scuola;
- il calendario completo degli Open Day e degli eventi informativi rivolti alle famiglie e agli studenti.

All'interno dell'area Orientamento in Moodle, è stato predisposto, inoltre, un questionario di autocognizione pensato per guidare gli studenti alla riflessione su:

- interessi personali;

- attitudini;
- modalità di apprendimento;
- aspettative e preferenze rispetto ai futuri percorsi scolastici.

Il percorso include uscite didattiche per la partecipazione agli Open Day del Liceo “Meucci” e dell’Istituto “Rosselli” di Aprilia, per conoscerne direttamente l’offerta formativa, gli ambienti scolastici, e poter interloquire direttamente con docenti e studenti delle scuole superiori.

Il percorso sarà ulteriormente arricchito da:

- un laboratorio di intervista ai mestieri, che coinvolgerà attivamente gli studenti nella ricerca e nella riflessione sulle diverse professioni, sviluppando competenze comunicative, collaborative e di orientamento;
- l’incontro con professionisti del territorio di Aprilia, che porteranno testimonianze dirette delle proprie esperienze lavorative, offrendo ai ragazzi un collegamento concreto tra scuola, mondo del lavoro e realtà locale.

L’intento è quello di facilitare la consultazione e fornire uno strumento unico e affidabile per accompagnare gli alunni nella scelta del percorso di crescita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Lo sport come esperienza educativa e inclusiva

L'Istituto Comprensivo promuove un'articolata progettazione sportiva per offrire agli alunni occasioni di incontro con nuove discipline e di partecipazione a giornate dedicate allo sport, in un clima di festa, condivisione e benessere. Le attività si svolgono nell'istituto in continuità didattica con i docenti di Scienze motorie e sportive della scuola secondaria, valorizzando il contesto naturale e il piacere dello stare insieme. Il progetto prevede l'organizzazione di eventi e attività sportive quali gare di orienteering, corsa solidale contro la fame, tornei scolastici, competizioni dei Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) e attività dei Centri Sportivi Scolastici (CSS). Particolare attenzione è rivolta all'avviamento alla pratica sportiva e alla trasmissione dei valori educativi dello sport, come il rispetto delle regole, il fair play e il sano confronto, anche attraverso l'introduzione ai fondamenti della scherma. Le attività si svolgono prevalentemente in orario curriculare, con il coinvolgimento di esperti esterni appartenenti ad associazioni sportive del territorio, favorendo la costruzione di una rete educativa tra scuola, famiglie ed enti sportivi. Il progetto promuove inoltre un setting didattico inclusivo, con attività a classi aperte che permettono la partecipazione attiva di alunni con disabilità, contribuendo al miglioramento del clima relazionale. L'offerta sportiva coinvolge tutti gli ordini di scuola: nella scuola dell'infanzia vengono proposte attività motorie propedeutiche al basket; nella scuola primaria sono attivati percorsi di basket, tennis e "Racchette in Classe", con moduli specifici anche di rugby per le classi quarte e quinte. Le attività sono organizzate in moduli annuali e permettono agli alunni di sperimentare, a rotazione, diverse discipline sportive. Le attività sportive proposte si inseriscono inoltre nei programmi sportivi nazionali, quali "Scuola Attiva", promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e "Racchette in Classe", realizzato in collaborazione con le Federazioni sportive di riferimento. Tali iniziative rafforzano l'impegno dell'Istituto nella promozione di stili di vita sani, inclusivi e orientati al benessere psicofisico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance degli allievi all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare il numero degli allievi che di posizionano nella fascia di eccellenza 4 e 5 con l'esame di stato al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

I progetti sportivi dell'Istituto hanno come finalità principale l'avvio e il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva finalizzato a favorire l'inclusione, la socializzazione e l'adozione di corretti stili di vita. Attraverso il movimento e il gioco, elementi fondamentali

dell'attività motoria e sportiva, gli alunni sono accompagnati in un percorso di crescita armonica della persona, basato sul rispetto dell'altro, delle regole e dei valori dello sport. Le attività proposte promuovono la piena integrazione di bambini e ragazzi provenienti da contesti culturali differenti e rappresentano un efficace strumento di inclusione sociale e di prevenzione del disagio giovanile. L'ampliamento delle esperienze motorie negli alunni dei diversi ordini di scuola è sostenuto da collaborazioni e sinergie con enti e associazioni sportive del territorio, finalizzate alla realizzazione di percorsi ludico-sportivi complementari. Tali interventi mirano in particolare a valorizzare il benessere psicofisico degli studenti, a favorire la partecipazione attiva anche dei soggetti più fragili e a contrastare in modo efficace le prime forme di disagio e devianza giovanile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piste di atletica

Approfondimento

PROGETTI DI POTENZIAMENTO
ATTIVITA' SPORTIVE con /senza COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO

IN ORARIO
EXTRACURRICULARE

PROGETTO	DOCENTI COINVOLTI	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
TORNEI SCOLASTICI-GARA ORIENTEERING-CORSA SOLIDALE- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI- Centri sportivi scolastici	Docenti scienze motorie e sostegno con qualifica in scienze motorie Sec I grado	CLASSI I-II-III SECONDARIA DI I GRADO	Il progetto prevede l'organizzazione di eventi sportivi, che diano l'opportunità agli alunni del nostro IC di conoscere nuove discipline sportive e vivere delle giornate dedicate allo sport, in continuità didattica con i docenti di scienze motorie e sportive della scuola secondaria, in un contesto naturale e in un clima di festa e divertimento per tutti. Attività previste: - gara orienteering - corsa solidale contro la fame - tornei sportivi scolastici - competizioni giochi sportivi studenteschi GSS - centri sportivi scolastici CSS
A SCUOLA DI SCHERMA	Docente di sostegno con qualifica di scienze motorie	Classi V scuola primaria e CLASSI I SEZ A-B-C	Il progetto prevede attività di avviamento alla pratica sportiva con applicazione dei fondamenti della disciplina della scherma per insegnare tecnica e valori propri

		SECONDARIA DI I GRADO	dello sport e il significato del sano confronto sportivo e del fair play
Festa dello sport	Docenti scienze motorie e sportive e docenti di sostegno con qualifica di scienze motorie ed esperti tecnici delle società sportive del territorio1	tutte le classi della scuola dell'infanzia, della primaria e della sec I grado	Il progetto prevede una manifestazione sportiva all'insegna della festa e del divertimento in un contesto ludico-sportivo non competitivo, con la collaborazione di esperti esterni di ASD del territorio, che svolgono interventi in orario curriculare. Finalità principale è quella di creare un'alleanza e una rete tra scuola, famiglie e enti sportivi del territorio.

IN ORARIO CURRICULARE

PROGETTO	DOCENTI COINVOLTI	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
Matteotti porte aperte agli	Docenti curriculari ed	Classi I-II-III SECONDARIA DI I	Il progetto sviluppa attività di avviamento alla pratica sportiva con applicazione dei

sport	esperti esterni associazioni sportive:	GRADO	fondamentali delle discipline praticate per insegnare tecnica e valori propri dello sport e il significato sano confronto sportivo e del fair play
I colori dello sport una scuola senza barriere	Docenti scienze motorie e sportive e docenti di sostegno con qualifica di scienze motorie ed esperti tecnici delle società sportive ASD Akkademy Aprilia calcio, ASD Olympia pallamano	Classi I sezC -II-III Sez E SECONDARIA DI I GRADO	Il progetto prevede la promozione di un setting educativo dinamico con una programmazione di lavoro a classe aperta che possa accogliere alunni con disabilità di altre classi, in attività sportive comuni, al fine di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe.
NOI, IL GIOCO E LA SCUOLA	Docenti curriculari in servizio e esperti esterni associazioni sportive:	Alunni 3-4-5 anni infanzia classi I-II-III-IV-V SCUOLA PRIMARIA	Il progetto prevede attività motoria propedeutica alle discipline sportive di Basket nella scuola dell'infanzia, mentre nella scuola primaria basket e Tennis Racchette in classe (classi I-II-III), mente per alunni quarte e quinte. Tennis Racchette in classe e Rugby
Più SPORT A SCUOLA	Docenti curriculari in servizio e esperti esterni associazioni sportive	classi I-II-III-IV-V SCUOLA PRIMARIA deledda	Il progetto è organizzato a moduli di circa 6/7 incontri annuali, per ciascuna della quattro discipline sportive scelte, corrispondenti ad un incontro di 1 ora al mese per ogni classe e per ciascuna disciplina, secondo un calendario concordato tra insegnanti curriculari ed

esperti. Gli alunni delle classi I-II-III svolgeranno a rotazione nelle 4 settimane, diverse discipline sportive:

PRIMA SETTIMANA Judo

SECONDA SETTIMANA Basket

TERZA SETTIMANA Rugby

QUARTA SETTIMANA Tennis (RACCHETTE IN CLASSE).

Gli alunni delle classi IV e V effettueranno 6 incontri nella disciplina del Tennis (RACCHETTE IN CLASSE).

SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Docenti scienze motorie e associazioni	SECONDARIA DI I GRADO	Il progetto nazionale “Scuola Attiva” mira a promuovere l'educazione fisica e sportiva nelle scuole primarie, coinvolgendo studenti e insegnanti in attività motorie e culturali per favorire stili di vita sani. Il progetto è promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell’istruzione e del merito (MIM), con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle discipline sportive associate
SCUOLA ATTIVA KIDS		SCUOLA PRIMARIA deledda	
Racchette in classe kids e		scuola primaria deledda e	Il Progetto “Racchette in Classe” nasce dalla partnership tra due Federazioni

junior	campoverde scuola secondaria i grado	sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con “JOY OF MOVING”. Il Progetto “Racchette in Classe”, è dedicato a tutti gli studenti di ogni ordine e grado nelle seguenti specificità: • Racchette in Classe KIDS si rivolge agli alunni della scuola primaria; • Racchette in Classe JUNIOR si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il progetto promuove l'inclusione e l'attività sportiva tra i giovani attraverso tennis, padel e tennistavolo nelle scuole.

Certificazioni linguistiche (Cambridge, DELF e DELE), progetti lingua spagnola in continuità , progetto Pen Friend

L’istituto promuove percorsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati alla preparazione degli esami Cambridge , con conseguimento della relativa certificazione. Il progetto prevede il raggiungimento dei livelli di competenza linguistica previsti dai rispettivi esami: -livello pre A1

per i candidati Starters (scuola primaria) -livello A2 per i candidati Key for schools (scuola Sec I grado) I percorsi, strutturati come corsi biennali, coinvolgono: gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per la certificazione Cambridge Starters; gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado per la certificazione Cambridge Key. L'Istituto Giacomo Matteotti è ente certificatore Cambridge, autorizzato a rilasciare le certificazioni ufficiali. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado partecipano a percorsi finalizzati alla preparazione e al conseguimento delle certificazioni linguistiche DELF (francese) e DELE (spagnolo), sviluppando competenze comunicative, comprensione orale e scritta, e capacità di utilizzo della lingua in contesti reali. Alle certificazioni si affiancano progetti di conoscenza di lingua spagnola nella scuola primaria, il progetto "HOLA, lingua spagnola alla scuola primaria" è finalizzato all'acquisizione veloce degli elementi fondamentali della pronuncia della lingua spagnola unitamente ad una immersione grammaticale, culturale e comunicativa di base. Il progetto Pen Friend della scuola sec I grado è finalizzato allo scambio epistolare con gli studenti della scuola Gaelcholàiste Reachrann di Dublino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la

scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Risultati attesi

I progetti mirano a potenziare competenze sociali, cognitive e linguistiche, favorendo la collaborazione, il lavoro di gruppo, l'ascolto, l'attenzione, la comprensione e la memorizzazione. Gli alunni sono stimolati a utilizzare linguaggi verbali e non verbali, interagire in contesti diversi, rafforzare la fiducia in sé stessi e sviluppare le proprie capacità percettive, visive e manipolative. Il progetto di conoscenza della lingua spagnola nella scuola primaria è finalizzato a sviluppare l'organizzazione del pensiero a favore di una maggiore apertura, in un'ottica di continuità e scelta consapevole della seconda lingua straniera nella scuola secondaria di I grado. Per quanto riguarda il progetto Pen Friend tra i risultati attesi: - il miglioramento delle competenze linguistiche e di scrittura; - il favorire la conoscenza di culture diverse e l'apertura interculturale; - lo sviluppare empatia, capacità di esprimere emozioni e relazioni positive; - lo stimolo della responsabilità, impegno e cura nella comunicazione; - il creare legami significativi con coetanei di altri paesi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Indirizzo musicale e progetti musicali di continuità

I progetti musicali dell'Istituto si sviluppano in continuità tra i diversi ordini di scuola, promuovendo lo sviluppo delle competenze musicali e favorendo la partecipazione attiva, la creatività e la socializzazione degli studenti. Tra le principali attività: Coro Matteotti Junior (scuola

primaria) che consolida l'esperienza corale dei più piccoli; Coro Matteotti (scuola secondaria di primo grado), pluripremiato in concorsi nazionali e internazionali; Orchestra Matteotti composta dagli allievi dell'indirizzo musicale della secondaria, premiata in concorsi nazionali e internazionali; Festival delle Orchestre Pontine "Andrea Di Gioia", evento annuale in collaborazione con le scuole SMIM del Nord Pontino, il Comune di Aprilia, la Provincia di Latina e la Regione Lazio; Progetti di esplorazione e approccio alla ritmica e alla conoscenza degli strumenti musicali, inclusi i concerti d'insieme tra alunni dei diversi ordini di scuola; Progetti specifici di continuità come "Musica per crescere insieme" e "Le voci bianche", che favoriscono il passaggio armonico tra scuola primaria e secondaria, stimolando la cooperazione e la pratica musicale condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance degli allievi all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare il numero degli allievi che di posizionano nella fascia di eccellenza 4 e 5 con l'esame di stato al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

Tutti i progetti musicali dell'Istituto, realizzati in continuità didattica nei diversi plessi, perseguono i seguenti obiettivi: - garantire continuità nella pratica musicale all'interno dell'Istituto e creare un percorso verticale nella formazione degli studenti; - consolidare il Coro Matteotti come realtà stabile dell'Istituto, proseguendo il percorso corale avviato negli ultimi anni; - valorizzare le eccellenze per la preparazione agli esami d'ingresso nei licei musicali e nei corsi pre-accademici dei conservatori; - recuperare e rafforzare le conoscenze di base per una piena integrazione nelle attività dell'Orchestra Matteotti; fornire supporto aggiuntivo alla preparazione per l'esame d'ingresso nella sezione a indirizzo musicale (ai sensi del DM 8/2011); - sviluppare, attraverso il Laboratorio ritmico-vocale-strumentale, le capacità di lettura e comprensione del linguaggio musicale, favorire l'integrazione, la socializzazione e la formazione della personalità; organizzare e preparare eventi musicali significativi, come il concerto per San Francesco, gli spettacoli dei cori di Natale (Coro d'Istituto, Coro Junior), i concerti orchestrali di natale e di fine anno. Un progetto specifico, rivolto alle classi IV e V della scuola primaria, integra l'insegnamento dello strumento musicale con le attività curricolari di musica per promuovere un'acquisizione più consapevole del linguaggio musicale da parte degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Educare alla legalità

Il progetto mira a prevenire e contrastare comportamenti legati a bullismo e cyberbullismo, promuovendo mediazione dei conflitti, educazione alla convivenza, coesione sociale e uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Gli studenti partecipano a incontri con la Polizia di Stato e altre forze dell'ordine su legalità e sicurezza online e a iniziative come il "Progetto Rispetto", promosso dal patto tra Polizia di Stato e Fondazione Conad ETS, per sensibilizzare alla non violenza e al rispetto tra pari. Sul sito dell'IC Matteotti, nella sezione dedicata alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo (https://icmatteottiaprilia.edu.it/bullismo-e-cyberbullismo/),è possibile trovare informazioni, materiali e buone pratiche raccolte nel Padlet "Conoscere e combattere bullismo e cyberbullismo a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance degli allievi all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare il numero degli allievi che di posizionano nella fascia di eccellenza 4 e 5 con l'esame di stato al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

L'Istituto promuove un uso responsabile delle nuove tecnologie, formando giovani navigatori sicuri e consapevoli. Il progetto Generazioni Connesse mira a prevenire rischi legati a internet e ai nuovi media, stimolando gli alunni a condividere dubbi e difficoltà con familiari o figure di riferimento, rafforzando la consapevolezza che chiedere aiuto è un segno di responsabilità. Attraverso role playing, gli studenti esplorano le dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, comprendendo l'impatto delle proprie azioni e sviluppando comportamenti pro-sociali. Il progetto "Rispetto" si concentra sulla prevenzione della violenza di genere, promuovendo la cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della non violenza. Laboratori e incontri guidano gli studenti a riconoscere situazioni di rischio, reagire a comportamenti violenti o discriminatori e supportare chi subisce violenza, sia online sia nella vita quotidiana. Inoltre, attraverso approfondimenti sulla legalità, la lotta alla mafia, il contrasto alla droga e la conoscenza di figure eroiche come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Padre Pino Puglisi, gli alunni acquisiscono consapevolezza civica e valori di cittadinanza attiva. L'offerta formativa mira così a sviluppare studenti responsabili, rispettosi e consapevoli, capaci di vivere in una società democratica e di usare le tecnologie in modo sicuro e creativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Certificazione competenze digitali Digcomp2.2 (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado)

Gli studenti acquisiscono e sviluppano competenze digitali secondo il Quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, che comprende: - Informazione e alfabetizzazione dei dati: saper cercare, valutare e gestire informazioni digitali. - Comunicazione e collaborazione: usare strumenti digitali per comunicare, collaborare e partecipare a reti di apprendimento. - Creazione di contenuti digitali: produrre, modificare e condividere contenuti in formati diversi, rispettando norme di copyright e licenze. - Sicurezza: proteggere dati, dispositivi e identità digitali in contesti online. -Problem solving digitale: affrontare e risolvere problemi tecnici e usare le tecnologie in modo creativo ed efficace. Al termine del percorso, gli studenti possono ottenere una certificazione ufficiale delle competenze digitali all'interno del nostro istituto che è un Ente certificatore delle competenze digitali Digcomp2.2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Risultati attesi

Alla fine del percorso formativo gli studenti : - Miglioreranno la capacità di cercare, valutare e gestire informazioni digitali. - Sapranno comunicare e collaborare efficacemente con strumenti digitali. - Creeranno, modificheranno e condivideranno contenuti digitali in modo responsabile. - Applicheranno pratiche di sicurezza digitale per proteggere dati e dispositivi. - Svilupperanno il problem solving digitale e l'uso creativo delle tecnologie.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Matteottino- Giornalino d'istituto

Il progetto è rivolto alla realizzazione di un Giornalino d'Istituto su argomenti trattati della didattica o dalle attività d'istituto. Il "Matteottino" sarà in formato digitale pubblicato su sito con cadenza fissa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Risultati attesi

Tra i risultati attesi: - Favorire la comunicazione non solo come trasmissione di informazioni, ma come strumento per costruire valori e finalità educative condivise. - Orientare, sostenere e migliorare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Unificare interessi e attività, stimolare la creatività e incoraggiare una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. - Dare voce agli alunni e valorizzarne opinioni e contributi. - Rendere noti alle famiglie e alla comunità i momenti significativi della vita scolastica. - Promuovere la creatività e l'espressività attraverso diversi linguaggi. - Sviluppare competenze nell'uso di strumenti digitali, come software di scrittura e posta elettronica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Centro educativo Fuoriclasse

Al fine di rafforzare le competenze di base e trasversali dei minori maggiormente a rischio, l'intervento del Centro Educativo si struttura su tre assi: a. Accompagnamento allo studio (2 ore settimanali): il primo asse è caratterizzato dal lavoro in piccolo gruppo, favorendo il cooperative learning e la peer education. L'accompagnamento allo studio è strutturato sulla base di gruppi di 5 studenti, seguiti da un operatore. b.Laboratori didattici (2 ore settimanali): il secondo asse muove dall'idea che sia importante apprendere tramite l'esperienza. I laboratori nascono con la convinzione che sia possibile sperimentare insieme contenuti disciplinari e didattica inclusiva per coinvolgere tutti secondo le proprie capacità e attitudini. I laboratori didattici, oltre ad un

forte accento sulle competenze di base, sono anche l'occasione per sviluppare percorsi di metacognizione, tra cui un ciclo laboratoriale dedicato all'orientamento. Sono realizzati in gruppi da 10 studenti, seguiti da un operatore. c. Tutoraggi 1:1: il terzo asse si caratterizza per un intervento personalizzato finalizzato alla riduzione di specifiche lacune scolastiche. È possibile attivare questo supporto (in presenza e/o online) per il 10% totale degli iscritti, qualora i docenti lo ritengano opportuno. Il percorso complessivo è di 25 ore, attivabile nei seguenti mesi: gennaio e marzo. Questo supporto è garantito grazie al coinvolgimento di volontari formati e selezionati da Save the Children e dai partner di progetto. I Centri Educativi Fuoriclasse prevedono la realizzazione di attività pomeridiane per gli studenti segnalati dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Risultati attesi

1. Accompagnamento allo studio (gruppi da 5 studenti) - Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e altre discipline. - Sviluppo di abilità di cooperative learning e peer education, favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia nello studio. - Aumento della motivazione e dell'impegno nello svolgimento dei compiti scolastici. 2. Laboratori didattici (gruppi da 10 studenti) - Consolidamento delle competenze di base tramite esperienze pratiche e inclusive. - Sviluppo di competenze trasversali, tra cui metacognizione, problem solving e capacità di orientamento. - Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti grazie a metodologie attive e laboratoriali. 3. Tutoraggi 1:1 (supporto personalizzato) - Riduzione delle lacune specifiche e recupero mirato in aree di difficoltà individuali. -Sostegno alla fiducia in sé stessi e all'autonomia nello studio. -Miglioramento dei risultati scolastici per gli studenti più a rischio di insuccesso. 4. Risultati trasversali attesi -Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali. -Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione scolastica. - Supporto alla continuità educativa e alla riduzione delle disuguaglianze tra gli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Arcipelago educativo

Progetto ESTIVO negli spazi e nei giardini scolastici. Si prevedono 5 settimane di attività, suddivise in 5 turni settimanali di 4 ore e due uscite nel territorio per un totale di 100 ore di intervento in presenza per ogni alunno beneficiario. Si possono prevedere due turni giornalieri (mattina e pomeriggio) di 3 isole educative, o un unico turno con 6 isole educative attive in contemporanea la mattina o il pomeriggio, sulla base delle caratteristiche del contesto di realizzazione. È prevista una merenda a metà turno e il pranzo in occasione delle uscite sul territorio. Il rafforzamento delle competenze e della motivazione ad apprendere viene sviluppato attraverso attività laboratoriali, ludiche e metacognitive. Queste ultime sono funzionali alla maggiore consapevolezza dei beneficiari rispetto al processo di apprendimento e alla gestione dello stesso. Si prevedono inoltre attività di outdoor education, per valorizzare l'ambiente e il territorio in qualità di contesti significativi per l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance degli allievi all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare il numero degli allievi che di posizionano nella fascia di eccellenza 4 e 5 con l'esame di stato al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

Il progetto estivo mira a rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti, incrementando la motivazione e la consapevolezza del proprio processo di apprendimento attraverso attività laboratoriali, ludiche e metacognitive. Favorisce lo sviluppo di abilità sociali e cooperative, la partecipazione attiva e il problem solving, valorizzando al contempo l'ambiente e

il territorio come contesti significativi di apprendimento tramite attività di outdoor education. Inoltre, contribuisce al benessere psicologico e sociale degli alunni, promuovendo inclusione, senso di comunità e partecipazione positiva negli spazi scolastici estivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Musical

Laboratorio teatrale per l'espressione personale. Il progetto "Forza venite gente" nasce con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado in un'esperienza artistica e formativa attraverso il linguaggio del musical. Ispirato all'omonimo spettacolo teatrale, il musical racconta in chiave moderna e coinvolgente la vita di San Francesco d'Assisi, figura centrale della spiritualità e della cultura italiana. Attraverso canto, musica, recitazione, danza e lavoro di squadra, gli alunni avranno la possibilità di esprimere sé stessi, sviluppare abilità comunicative, creative e sociali, e approfondire importanti valori come la solidarietà, il rispetto per la natura, la semplicità e l'accoglienza dell'altro. Il percorso si articola in laboratori integrati (teatro, musica, movimento) e culminerà in una rappresentazione finale aperta alla comunità scolastica e alle famiglie, offrendo ai ragazzi l'opportunità di vivere un'esperienza unica di crescita personale e collettiva. "Forza venite gente! " è un invito a riscoprire, attraverso l'arte, l'attualità del messaggio francescano e a sperimentare il potere del teatro come strumento educativo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance degli allievi all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare il numero degli allievi che di posizionano nella fascia di eccellenza 4 e 5 con l'esame di stato al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

• Sviluppo delle competenze artistiche e creative: miglioramento di abilità di recitazione, canto, musica e movimento attraverso laboratori integrati. • Espressione personale e comunicativa: aumento della fiducia in sé stessi, capacità di esprimere emozioni e idee, e sviluppo di competenze relazionali e sociali. • Apprendimento di valori educativi: acquisizione e interiorizzazione di valori come solidarietà, rispetto per la natura, semplicità e accoglienza dell'altro. • Lavoro di squadra e collaborazione: rafforzamento della capacità di cooperare, organizzare e condividere responsabilità in un contesto collettivo. • Partecipazione e inclusione: esperienza di cittadinanza attiva e inclusiva attraverso la preparazione e la rappresentazione finale aperta alla comunità scolastica e alle famiglie. • Esperienza di crescita personale e collettiva: stimolo alla creatività, alla motivazione e alla consapevolezza del proprio ruolo in un progetto condiviso.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Digital lab: Coding e introduzione alla robotica (Scuola Primaria)

Coding e avvio all'uso di un semplice robot. Il laboratorio di Coding e introduzione alla Robotica permette ai bambini di imparare a "pensare come un computer" in modo semplice e divertente. Attraverso giochi digitali, programmazione a blocchi e piccoli robot da guidare, gli alunni sviluppano logica, creatività e capacità di risolvere problemi. Le attività proposte stimolano la curiosità, il lavoro di squadra e il piacere di costruire e sperimentare. Ogni errore diventa un'occasione per imparare, ogni successo un piccolo traguardo verso il futuro digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Risultati attesi

• Pensiero logico e computazionale: i bambini imparano a organizzare sequenze di azioni e a risolvere problemi passo dopo passo. • Competenze digitali di base: uso di software a blocchi e robot per apprendere la programmazione in modo ludico. • Creatività e progettazione: sviluppo di soluzioni originali e capacità di sperimentare con i robot. • Problem solving e resilienza: capacità di correggere errori e trovare strategie alternative. • Collaborazione e comunicazione: lavoro di gruppo, condivisione di idee e spiegazione dei propri ragionamenti. • Curiosità e motivazione: interesse per le tecnologie e fiducia nelle proprie capacità digitali.

Destinatari	Classi aperte verticali

Progetto di consolidamento di matematica per la Scuola Secondaria di primo grado: Matematica per la vita

Questo progetto si propone di rafforzare le competenze matematiche fondamentali, necessarie per affrontare con sicurezza sia le sfide scolastiche sia la vita quotidiana. Attraverso esercizi mirati, attività pratiche e problemi reali, gli studenti recuperano e consolidano abilità essenziali come il calcolo, la comprensione di concetti numerici, le misure e l'interpretazione di dati. L'approccio didattico è centrato sull'esperienza concreta e sul collegamento tra matematica e situazioni di vita reale, per rendere l'apprendimento significativo e motivante. Il modulo favorisce la costruzione di basi solide, indispensabili per il successo scolastico e per sviluppare

un pensiero critico e razionale.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Risultati attesi

• Consolidamento delle abilità fondamentali: miglioramento di calcolo, comprensione dei concetti numerici, misure e interpretazione di dati. • Applicazione pratica: capacità di collegare la matematica a situazioni reali, rendendo l'apprendimento significativo e motivante. • Sviluppo del pensiero critico e razionale: maggiore autonomia nel risolvere problemi e nel ragionare in modo logico. • Preparazione al successo scolastico: costruzione di basi solide per affrontare con sicurezza le sfide future.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Io...autore di storie: produzione di brevi racconti con preparazione di scenografie e rappresentazione teatrale

E' un progetto educativo della scuola primaria che stimola la creatività e l'espressione dei bambini. I piccoli partecipanti scrivono storie originali, le illustrano con disegni colorati e infine le mettono in scena attraverso una piccola rappresentazione teatrale. L'obiettivo è stimolare l'immaginazione e la capacità narrativa, favorendo allo stesso tempo l'integrazione tra linguaggio verbale e visivo. Attraverso attività guidate, gli alunni impareranno a costruire una storia con una struttura chiara (inizio, sviluppo, conclusione), sviluppare personaggi e ambientazioni, tradurre il racconto in immagini significative e in scene teatrali. Il percorso promuove il lavoro cooperativo e la condivisione di idee, culminando nella creazione di un libro illustrato originale che sarà rappresentato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performance degli allievi all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare il numero degli allievi che di posizionano nella fascia di eccellenza 4 e 5 con l'esame di stato al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

• Sviluppo della creatività e dell'immaginazione: i bambini producono storie originali e le rappresentano in modo personale. • Competenze narrative e linguistiche: capacità di strutturare un racconto con inizio, sviluppo e conclusione, sviluppando personaggi e ambientazioni. • Integrazione tra linguaggio verbale e visivo: traduzione dei racconti in disegni significativi e in brevi rappresentazioni teatrali. • Collaborazione e lavoro di gruppo: condivisione di idee, cooperazione e rispetto dei contributi degli altri. • Realizzazione di un prodotto finale: creazione di un libro illustrato originale che sintetizza il percorso creativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto di consolidamento della Lingua Italiana

Il progetto si propone di guidare gli studenti ad un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze nelle aree della produzione scritta, della comprensione testuale e della grammatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Risultati attesi

• Miglioramento della produzione scritta: capacità di scrivere testi chiari, corretti e coerenti, adeguati allo scopo e al contesto. • Sviluppo della comprensione testuale: comprensione e interpretazione di testi di diversa tipologia. • Consolidamento delle competenze grammaticali: uso corretto delle strutture grammaticali e arricchimento del lessico. • Autonomia e consapevolezza linguistica: maggiore sicurezza nell'uso della lingua scritta e orale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Robotica e coding: imparare con i Lego e Minecraft (scuola primaria e Sec I Grado)

Il progetto di Robotica e Coding utilizza strumenti innovativi come kit LEGO, attività di gamification e l'ambiente educativo di Minecraft per avvicinare gli studenti al pensiero computazionale in modo coinvolgente e motivante. Attraverso la programmazione a blocchi, la costruzione e il controllo di semplici robot e la risoluzione di sfide ludiche, gli alunni imparano a progettare, sperimentare e collaborare. L'uso di Minecraft Education permette di applicare logica e coding in un contesto virtuale familiare e stimolante, favorendo la creatività, il problem solving e l'apprendimento attivo. Le attività sono calibrate in base all'età degli studenti e promuovono l'inclusione, il lavoro di gruppo e lo sviluppo delle competenze digitali di base. Il progetto mira a sviluppare logica, creatività, autonomia e collaborazione, trasformando l'errore in occasione di apprendimento e il gioco in uno strumento educativo efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in tutte e tre le discipline oggetto delle Rilevazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidare gli esiti raggiunti della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il divario tra la media dell'istituto e le medie territoriali, regionali e nazionali nelle Rilevazioni Nazionali, aumentando il numero degli allievi che si posiziona nella fascia di livello 3 e 4.

Risultati attesi

• Sviluppo del pensiero computazionale: capacità di progettare sequenze di azioni, usare la logica e risolvere problemi. • Competenze digitali di base: utilizzo consapevole di strumenti di coding, robot educativi e ambienti virtuali come Minecraft Education. • Creatività e progettazione: ideazione di soluzioni originali attraverso costruzione, programmazione e simulazione. • Problem solving e resilienza: individuazione e correzione degli errori come parte del processo di apprendimento. • Collaborazione e lavoro di gruppo: partecipazione attiva, condivisione di idee e rispetto dei ruoli. • Motivazione e inclusione: apprendimento attivo e coinvolgente grazie alla gamification e al gioco educativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

“Esploriamo insieme: lavori di gruppo a classi aperte”(Scuola infanzia)

Questo progetto mira a creare occasioni di incontro e collaborazione tra bambini di sezioni diverse, favorendo la socializzazione e il rispetto reciproco. Attraverso attività artistiche, linguistiche e scientifiche, i bambini sviluppano abilità comunicative, creative e di problem-solving. Il lavoro con insegnanti diversi li aiuta inoltre a diventare più flessibili, autonomi e capaci di adattarsi a nuovi contesti educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Organizzare in modo sistematico il curricolo e la valutazione nella scuola dell'infanzia.

Traguardo

Individuare strumenti di osservazione e valutazione standardizzati e condividi per la valutazione delle competenze in un'ottica verticale.

Risultati attesi

• Maggiore socializzazione e collaborazione tra bambini di sezioni diverse. • Sviluppo delle capacità comunicative e relazionali. • Potenziamento della creatività e delle abilità di problem-solving. • Maggiore curiosità e interesse verso esperienze artistiche, linguistiche e scientifiche. • Aumento dell'autonomia, della flessibilità e della capacità di adattamento a nuovi adulti e contesti educativi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

APRILIA CAMPOVERDE - LTAA824038

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, "l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Il processo valutativo dei più piccoli ha una valenza squisitamente descrittiva e orientativa, configurandosi come l'atto di dare valore alle risorse speciali di ogni bambino. Lungi dal tradursi in una misurazione di standard, essa si pone come un ascolto attento e un'osservazione sistematica volti a riconoscere l'unicità e la diversità di ciascuno; un processo che documenta i ritmi di crescita individuali e trasforma le potenzialità latenti in traguardi personali, affinché ogni percorso educativo sia una celebrazione dell'identità singolare di ogni allievo/a.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione trasversale dell'educazione civica si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti e delle competenze dei bambini nei campi di esperienza, focalizzandosi sui traguardi per lo sviluppo delle competenze (identità, relazioni, regole, ambiente, digitale), e documentando il percorso per valorizzare il processo di crescita della cittadinanza attiva.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si basa sull'osservazione sistematica della capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, sulla conoscenza e sul rispetto delle regole scolastiche, sulla capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, sulla capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni..

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GIACOMO MATTEOTTI - LTIC824009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione formativa ed è fondata sull'osservazione sistematica dei bambini nei diversi campi di esperienza. Essa accompagna l'intero percorso educativo, precedendo, accompagnando e seguendo la progettazione didattica, con l'obiettivo di riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, senza finalità classificatorie o giudicanti. La valutazione mira a verificare l'efficacia dell'azione educativa e a rimodulare la progettazione in base ai bisogni emergenti, valorizzando i progressi individuali e favorendo percorsi personalizzati, con particolare attenzione agli alunni con disabilità. Gli strumenti utilizzati comprendono osservazioni sistematiche e occasionali, documentazione degli elaborati e griglie di valutazione differenziate per fasce d'età (3, 4 e 5 anni), riferite ai campi di esperienza. Le rilevazioni vengono effettuate in momenti significativi dell'anno scolastico (iniziale, intermedio e finale), al fine di monitorare lo sviluppo globale di ciascun bambino e orientare consapevolmente le scelte educative e didattiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Le linee guida per l'educazione civica forniscono indicazioni anche sulla valutazione, precisando che, in sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe, dopo aver acquisito dal registro elettronico le valutazioni espresse dai docenti delle singole discipline appartenenti al consiglio di classe, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve fare riferimento alle competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di educazione civica d'istituto ed essere coerente con le attività didattiche effettivamente svolte.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione riguarda le principali aree di sviluppo, coerenti con i campi di esperienza: 1.Area affettivo-relazionale e sociale: Inserimento nel gruppo Relazione con pari e adulti Rispetto delle regole Gestione delle emozioni Collaborazione e cooperazione 2.Autonomia personale Routine quotidiane (bagno, tavola, cura di sé) La valutazione avviene attraverso: Osservazioni sistematiche (con griglie strutturate),Osservazioni occasionali (annotazioni durante le attività), Documentazione (elaborati, schede, griglie)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione nella Scuola Primaria Nella scuola primaria dell'IC Matteotti La valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina (es. italiano, matematica, scienze, storia ecc.) viene espressa tramite una rubrica di valutazione con giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Questi giudizi sono accompagnati da descrittori specifici che mostrano il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi del curricolo e alle competenze attese per ciascuna disciplina. La rubrica è uno strumento di misurazione formativa e descrittiva, che aiuta a rendere trasparenti i livelli di apprendimento per alunni e famiglie e favorisce l'autovalutazione e la crescita personale e scolastica. Valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado Nella scuola secondaria di primo grado La valutazione delle discipline scolastiche è espressa con voti in decimi. Per il comportamento è previsto anch'esso un voto in decimi, che riflette la partecipazione, il rispetto delle regole, l'impegno, la puntualità e altri aspetti disciplinari e relazionali. Elementi Comuni nella

Valutazione – Primaria e Secondaria Nonostante le differenze nella forma di valutazione (giudizi sintetici vs voti numerici), nella valutazione sia della scuola primaria sia della secondaria di primo grado dell'IC Matteotti emergono elementi comuni fondamentali: • Chiarezza dei criteri di valutazione, resi trasparenti per famiglie e studenti attraverso rubriche e descrittori. • Valutazione formativa, che non serve solo a misurare ma anche a sostenere e accompagnare il progresso dell'alunno. • Rilevanza attribuita a competenze trasversali, come impegno, partecipazione attiva, capacità di collaborazione e responsabilità. • Funzione educativa e di accompagnamento continuo, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale, sociale e culturale degli studenti. In allegato il dettaglio delle rubriche di valutazione di tutte le discipline

Allegato:

GIUDIZI-SINTETICI-SCUOLA-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento accompagna l'alunno nella scuola primaria e secondaria e si basa su indicatori comuni: rispetto delle regole, relazioni, partecipazione, impegno e frequenza. Scuola primaria: il comportamento è valutato con sei livelli (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente). La valutazione considera: -correttezza del comportamento in classe rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente collaborazione, interesse e partecipazione - impegno nelle attività - frequenza e puntualità I livelli più alti indicano autonomia, responsabilità e partecipazione attiva; quelli più bassi segnalano difficoltà nel rispetto delle regole, scarso impegno e necessità di richiami o interventi educativi. Scuola secondaria di primo grado: il comportamento è espresso con un voto in decimi (da 10 a 4/5). La valutazione tiene conto di: -frequenza e puntualità -rispetto del regolamento scolastico -relazioni e convivenza civile -partecipazione e responsabilità -eventuali provvedimenti disciplinari I voti più alti corrispondono a comportamenti corretti, responsabili e partecipativi; i voti inferiori a 6 sono attribuiti in presenza di mancanze gravi e reiterate, con sanzioni disciplinari. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione del comportamento ha una funzione educativa, volta a favorire la crescita personale, sociale e civile dell'alunno. Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado) sono dettagliati in allegato

Allegato:

I.C.G.matteotti-RubrichedivalutazionedelcomportamentoSc.PrimariaeSc.SecondariadiiGrado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. SCUOLA PRIMARIA Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola stabilisce motivate deroghe, tramite delibera del collegio dei docenti, al limite suddetto. Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate. In sede di scrutinio finale, per l'ammissione degli alunni alla classe successiva viene accertata: - la validità dell'anno scolastico; - elementi necessari alla valutazione, - quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a insufficienze, tali da non determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base; - la mancata progressione rispetto ai livelli di partenza. La non ammissione viene intesa: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; • come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti. In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di

Classe valuta la situazione di partenza e tiene conto in particolare: • di situazioni certificate di BES; • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • della costanza dell'impegno, dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola/casa e le risposte positive agli stimoli ricevuti.

Allegato:

CRITERI-DI-AMMISSIONE-QUADRO-NORMATIVO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7) Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe valuta per ciascuno studente: - il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza e nei tre anni; - l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale. DEROGHE La scuola stabilisce motivate deroghe, tramite delibera del collegio dei docenti, al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIACOMO MATTEOTTI - LTMM82401A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. "Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali" ("Indicazioni nazionali per il curricolo", 2012). "Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento" (DPR n. 249/98, Statuto degli studenti). La valutazione rappresenta per lo studente un momento di crescita, di presa di consapevolezza delle proprie possibilità e potenzialità. Essa assume quindi un carattere formativo, sottolineando il fatto che non serve solo a riflettere lo stato presente quanto a costruire il futuro; ha carattere provvisorio, spinge in avanti, accompagna, pone attenzione ai percorsi di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti si basa essenzialmente sulla determinazione di conoscenze, abilità e competenze. A ciò contribuiscono le prove, scritte e orali (il più possibile varie e differenziate per permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità), il progresso che l'alunno ha compiuto rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo scolastico, l'acquisizione del metodo di studio. La Scuola ha particolare attenzione nei confronti del processo valutativo ed autovalutativo, offrendo modalità di recupero con interventi mirati, affinché tutti i ragazzi raggiungano adeguati livelli rispetto ai traguardi di competenza. Proprio per questa particolare attenzione al processo formativo della valutazione, il Collegio Docenti ha stabilito di non procedere alla valutazione disciplinare di alcune discipline, nel primo quadrimestre, per gli alunni non italofoni in fase di alfabetizzazione. La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Nella scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente), riportato nel documento di

valutazione. Nella scuola secondaria la valutazione è espressa in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione trasversale dell' educazione civica viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio. L'istituto svolge la programmazione di educazione civica in due momenti, cioè in due settimane tematiche, a cui partecipano tutti i docenti realizzando una progettazione trasversale che si conclude con un compito di realtà. La valutazione verte sui seguenti indicatori: - partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro; - capacità di lavorare in gruppo; - rispetto delle regole; -puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni; - conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO La valutazione finale, con deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico. Costituisce infatti requisito fondamentale all'ammissione l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti. Pertanto il Consiglio di classe prima di ogni altra valutazione verifica la validità dell'anno scolastico. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo

delegato, l'alunna o l'alunno possono non essere ammessi alla classe successiva con decisione motivata assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno. È prevista la non ammissione se si è incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi, di cui all'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR n. 235/2007. Criteri per l'ammissione alla classe successiva Se le valutazioni assegnate in tutte le discipline sono pari o superiori a sei decimi il Consiglio di classe dà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di quanto di seguito indicato: • risultati del I quadrimestre • risultati positivi in alcune discipline • miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico • possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo • positiva partecipazione alle attività di recupero/supporto didattici Sono anche tenuti in considerazione quali elementi positivi: • la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica • l'impegno e la volontà di migliorare • il comportamento corretto e collaborativo La Scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Criteri per la non ammissione alla classe successiva Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri: • lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo; • gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero all'alunno una serena e proficua prosecuzione del percorso scolastico. Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Oltre alle disposizioni e ai criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sopra descritti, costituisce ulteriore requisito fondamentale all'ammissione all'esame aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAMPOVERDE - LTEE82402C
GRAZIA DELEDDA - LTEE82403D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. "Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali" ("Indicazioni nazionali per il curricolo", 2012). "Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento" (DPR n. 249/98, Statuto degli studenti). La valutazione rappresenta per lo studente un momento di crescita, di presa di consapevolezza delle proprie possibilità e potenzialità. Essa assume quindi un carattere formativo, sottolineando il fatto che non serve solo a riflettere lo stato presente quanto a costruire il futuro; ha carattere provvisorio, spinge in avanti, accompagna, pone attenzione ai percorsi di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti si basa essenzialmente sulla determinazione di conoscenze, abilità e competenze. A ciò contribuiscono le prove, scritte e orali (il più possibile varie e differenziate per permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità), il progresso che l'alunno ha compiuto rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo scolastico, l'acquisizione del metodo di studio. La Scuola ha particolare attenzione nei confronti del processo valutativo ed autovalutativo, offrendo modalità di recupero con interventi mirati, affinché tutti i ragazzi raggiungano adeguati livelli rispetto ai traguardi di competenza. Proprio per questa particolare attenzione al processo formativo della valutazione, il Collegio Docenti ha stabilito di non procedere alla valutazione disciplinare di alcune discipline, nel primo quadrimestre, per gli alunni non italofoni in fase di alfabetizzazione. La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività

nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Nella scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente), riportato nel documento di valutazione. Nella scuola secondaria la valutazione è espressa in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione trasversale dell' educazione civica viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio. L'istituto svolge la programmazione di educazione civica in due momenti, cioè in due settimane tematiche, a cui partecipano tutti i docenti realizzando una progettazione trasversale che si conclude con un compito di realtà. La valutazione verte sui seguenti indicatori: - partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro; - capacità di lavorare in gruppo; - rispetto delle regole; -puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni; - conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA L'alunno viene ammesso alla frequenza della classe successiva quando abbia acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di giudizi non sufficienti. In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'alunna o l'alunno possono non essere ammessi alla classe successiva con decisione motivata assunta

all'unanimità. La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni insufficienze e ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento. Criteri per la non ammissione alla classe successiva Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico. Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia. L'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

All'interno dell'Istituto, particolare attenzione è riservata alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con disabilità.

La Scuola ha sviluppato percorsi strutturati e protocolli specifici anche per le adozioni, garantendo continuità educativa e supporto personalizzato in relazione alle esigenze affettive, emotive e didattiche degli alunni. L'analisi della popolazione scolastica evidenzia come, seppur in misura contenuta, alcuni studenti necessitino di interventi mirati per favorire l'apprendimento e il pieno sviluppo delle competenze. Attualmente, una piccola quota della popolazione scolastica, pari allo 0,8%, è coinvolta in interventi personalizzati per BES, DSA o PEI.

L'Istituto promuove una didattica inclusiva attraverso la progettazione condivisa dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità, elaborati dal team docente e condivisi con le famiglie e tutti i soggetti coinvolti (ASL, operatori...).

Per la progettazione di interventi educativi e didattici si fa riferimento al modello biopsicosociale , in linea con l'ICF, con particolare attenzione alle caratteristiche individuali e del contesto di vita dell'alunno. Le verifiche hanno carattere formativo, si svolgono in itinere e sono adattate nei tempi e nelle modalità in base alle esigenze individuali.

L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, in particolare nell'ambito della letto-scrittura e della comprensione, avviene attraverso l'osservazione sistematica dei docenti. Sulla base delle evidenze rilevate vengono progettati interventi personalizzati, con obiettivi chiari e verificabili.

La valorizzazione delle potenzialità e degli interessi degli alunni costituisce un elemento centrale nella progettazione educativa, al fine di sostenere la motivazione e il successo formativo. L'Istituto realizza, in orario extrascolastico, attività di potenziamento delle abilità di base rivolte agli alunni con DSA e altri BES.

L'Istituto attua pratiche di inclusione e accoglienza attraverso il coinvolgimento del personale scolastico, delle famiglie e delle risorse territoriali. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la progettazione didattica prevede la differenziazione degli obiettivi e delle attività in relazione ai bisogni degli alunni con BES e DSA.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto in collaborazione con le famiglie ed eventuali figure professionali esterne.

Per gli alunni non italofoni sono previsti interventi di alfabetizzazione della lingua italiana, realizzati attraverso l'utilizzo delle risorse professionali interne, in orario scolastico ed extrascolastico.

Sono attivati interventi di recupero e potenziamento per fasce di livello; i percorsi differenziati sono condivisi con le famiglie ed eventuali esperti esterni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) è un percorso collegiale e

partecipato che, secondo la normativa vigente (D.Lgs. 66/2017 e D.I. 182/2020), deve essere basato sulla prospettiva del funzionamento bio-psico-sociale (ICF). Con il PEI si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Ogni PEI tiene presente i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella predisposizione del PEI, inteso come" progetto di vita" viene considerato il vissuto scolastico ed extra , le attività del tempo libero, la vita familiare, tutto ciò che concorre e può sostenere e migliorare la crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo docente della classe dell'alunno/a, il docente specializzato, gli operatori sociosanitari (Enti locali che hanno in carico l'alunno/a), gli educatori scolastici e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro Istituto, il coinvolgimento attivo e partecipativo della famiglia è fondamentale per la costruzione di un percorso efficace, che si fondi sulla collaborazione e la condivisione di intenti. Nello specifico, le famiglie sono coinvolte : - negli incontri annuali del GLI; - nella costruzione del percorso educativo- didattico degli alunni con disabilità e degli altri alunni con BES (progetti di classe, di Istituto, uscite sul territorio, iniziative...); - in incontri e/o attività di formazione/informazione aperti alle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte in relazione a quanto fissato nel PEI. I docenti della classe concordano le modalità di valutazione e le esplicitano nel PEI. In maniera analoga, per gli allievi DSA, si procederà in linea con quanto previsto nel PDP. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è data alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi gradi di scuola e il successivo orientamento a percorsi attitudinali, che possano favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Il passaggio da un grado di scuola ad un altro, è accompagnato dalla progettazione di specifiche attività di continuità interna all'Istituto, e scambi di visite per far sì passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimo- lante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.

2. Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ed ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.

3. Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione par- ticolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pra- tiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, che è parte integrante del PTOF d'Istituto, si propone di:

•Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.

•Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.

•Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.

•Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.

•Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;

•Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).

•Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto.

•Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Il Piano annuale per l'Inclusione vigente, è stato adottato con delibera n. 46 del Collegio dei Docenti, riunitosi in data 13 maggio 2025, ed è aggiornato con cadenza annuale

Allegato:

I.C. G. Matteotti - Piano Annuale per l'Inclusione 2025-2026.pdf

Aspetti generali

Organigramma e Funzionigramma rappresentano la complessa articolazione dell'organizzazione che è alla base del funzionamento didattico e gestionale del nostro Istituto.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori del DS, funzioni strumentali, Supporti organizzativo, commissioni e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma rappresenta invece la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto, con l'identificazione delle deleghe specifiche per l'attuazione di una governance partecipata.

In esso sono indicate le risorse professionali assegnate annualmente alla Scuola, con i relativi incarichi, aggiungendo all'elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, anche una descrizione dei loro compiti e delle funzioni da espletare.

Organigramma e Funzionigramma, costituiscono parte integrante del PTOF.

Sono visionabili nella loro strutturazione e articolazione sul sito al link https://icmatteottiaprilia.edu.it/struttura/organigramma/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente supportano il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e nel coordinamento delle attività interne all'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto alla pianificazione logistica delle attività di Istituto.	1
Funzione strumentale	I Docenti con incarico di Funzione Strumentale operano in aree strategiche all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, quali: 1 Coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa, ; □ 2 Area Valutazione Scuola Primaria; 3 Area Valutazione Scuola Secondaria di Primo Grado; 4 Area Tecnologie e Innovazione.	4
Capodipartimento	Il Coordinatore dei Dipartimenti Disciplinari funge da punto di riferimento per i colleghi della sua disciplina, organizzando il lavoro del dipartimento, coordinando la programmazione didattica, presiedendo le riunioni (su delega), elaborando i verbali e assicurando la coerenza educativa tra le varie discipline.	6
Responsabile di plesso	I Referenti di plesso hanno il compito di coordinare le attività organizzative e didattiche di una specifica sede scolastica (plesso),	4

	fungendo da ponte tra la dirigenza, il personale e le famiglie. Rivestono un ruolo che, pur non avendo poteri gerarchici formali, si fonda su un rapporto fiduciario, e assicura la gestione efficiente funzionamento scolastico, garantendo lo svolgimento delle attività quotidianamente programmate.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale coordina le azioni e gli interventi che mirano all'innovazione tecnologica e alla diffusione della cultura digitale, supportando l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del PTOF, nella formazione del personale e promuovendo l'uso consapevole e creativo delle tecnologie.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Per venire incontro alle esigenze dell'utenza, svolge attività di insegnamento, al fine di garantire il funzionamento scolastico, antimeridiano e pomeridiano, con tempo scuola di 40 ore comprensivo di mensa, in tutte e tre le sezioni presenti nel plesso. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto e potenziamento, agli interventi programmati nella progettazione curricolare, disciplinare e trasversale, svolte in entrambe le sedi scuola primaria dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Conduce attività finalizzate alla prima alfabetizzazione della lingua italiana e al recupero e consolidamento delle abilità linguistico-comunicative, rivolte agli alunni non italofoni presenti nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, organizzati in micro e macro gruppi di livello. La progettualità definita, si fonda su una programmazione, che partendo da una rilevazione iniziale dei bisogni formativi dei discenti, mira a sostenere la fase di prima accoglienza e d'inserimento, adottando metodologie laboratoriali che sollecitino e sviluppino le capacità linguistico-comunicative ed espressive. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Oltre alle ore destinate all'insegnamento nelle classi delle sezioni con seconda lingua straniera francese, conduce attività di potenziamento della lingua francese, anche, eventualmente	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
(FRANCESE)	finalizzate all'acquisizione della certificazione linguistica DELF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Oltre alle ore destinate all'insegnamento nelle classi , conduce attività di consolidamento e potenziamento della lingua inglese, finalizzate anche all'acquisizione della certificazione linguistica Cambridge Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Oltre alle ore destinate all'insegnamento nelle classi, conduce attività di potenziamento di canto corale, nell'ambito della progettazione di Istituto che è a Indirizzo Musicale . Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico e in coerenza con gli obiettivi dell'Istituzione Scolastica, assicura la piena funzionalità dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto, attraverso il coordinamento e la gestione delle attività attività amministrative, organizzate nelle seguenti aree operative: didattica, personale, affari generali e amministrativi.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Convocazione organi collegiali Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" Collaborazione con l'ufficio alunni Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 Gestione istanze di accesso civico (FOIA) Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) Gestione procedure per l'archiviazione digitale Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore gestione assenze per scioperi e compilazione

	statistiche di adesione agli stessi Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on line
Ufficio acquisti	Cura e gestione del patrimonio tenuta dei registri degli inventari, rapporti con i sub-consegnatari collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l’esecuzione di lavori. . Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Tenuta dei registri di magazzino carico e scarico dall'inventario Richieste IG/CUP/DURC Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC. Acquisizione richieste d’offerta redazione dei prospetti comparativi gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici Collabora con l’Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. Gestione organizzativa viaggi d’istruzione e visite guidate, pago -pa Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico. La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae Anagrafe prestazioni ecc
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni-Gestione registro matricolare -Gestione circolari interne – Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie -Gestione statistiche -Gestione pagelle, diplomi,

	tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo Certificazioni varie e tenuta registri -Esoneri educazione fisica -Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale -Gestione pratiche studenti diversamente abili -Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni -Verifica contributi volontari famiglie -Esami di stato elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF -Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende-Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti -gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. -Carta dello studente. -gestione borse di studio e sussidi agli studenti compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi ecc) Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line". Gestione INVALSI
Ufficio Personale	Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto)- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali-Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni- -Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA Certificati di servizio- Tenuta del registro certificati di servizio – Convocazioni attribuzione supplenze -Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: -Ricongiunzione L. 29 -Quiescenza -Dichiarazione dei servizi gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola-rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove

certificazioni Pratiche cause di servizio Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova -Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione -Gestione supplenze, comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative -Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi- autorizzazione libere professioni e attività occasionali -Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze Corsi di aggiornamento e di riconversione -Attestati corsi di aggiornamento-Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; Gestione PASSWEB. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Gestione di atti, protocolli, registri, archivi, firma per l'autenticazione e la validazione dei documenti elettronici, interamente in formato digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 21 della provincia di Latina

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete EUDAIMON - EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come missione favorire:

1. Internazionalizzazione o scambi, gemellaggi e partenariati con istituzioni scolastiche europee e non; o progetti educativi integrati con scuole straniere; o mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti;

2. Formazione e aggiornamento professionale congiunto o realizzazione di corsi, seminari, workshop su tematiche europee, didattiche innovative, gestione amministrativa, digitalizzazione; o studio comparato dei sistemi scolastici di altri Paesi;

3. Modelli amministrativi, procedure e trasparenza o predisposizione congiunta di atti-tipo, format, linee guida per procedure di affidamento di servizi quali trasporto, soggiorni all'estero, affidamento minori; o verifica e applicazione dell'art. 108 Codice Appalti; o procedure per interfacciarsi con la Questura, prefettura o altri enti necessari per permessi, visti, autorizzazioni;

4. Progetti didattici integrati ed esclusivi o progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale; o sperimentazioni di metodologie innovative; 5. Sostenibilità e qualità o uso efficiente delle risorse; o monitoraggio e valutazione continua delle attività della rete; o diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti.

Denominazione della rete: Rete Lazio SPS- Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Scuole che Promuovono Salute" è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e sostenuto in Europa dal network "Schools for Health in Europe" (SHE). SHE è un Network di paesi europei supportato dall'OMS e dalla Commissione Europea.

Una Scuola che Promuove Salute e partecipa alla Rete Lazio SPS usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità e di materiali didattici utili a implementare gli interventi. In linea con le raccomandazioni internazionali, gli interventi messi in atto vanno ad agire sui seguenti ambiti strategici:

1. sviluppare le competenze individuali
2. migliorare l'ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive
3. migliorare l'ambiente fisico e organizzativo
4. rafforzare la collaborazione comunitaria

5. rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari
6. definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute, per promuovere la salute a scuola è necessario occuparsi non solo delle competenze individuali, ma avviare un processo che agisca, con pari attenzione, anche sul clima e sulle relazioni, nonché sul contesto fisico e sociale in cui la scuola opera.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per il coordinamento di attività di comune interesse nell'ambito del Progetto "Centri Educativi Fuoriclasse"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo ha ad oggetto l'individuazione ed il coordinamento delle azioni di interesse comune alle Parti nell'ambito del Progetto "Centri Educativi Fuoriclasse" per il periodo compreso tra il 1° ottobre 2025 e il 30 settembre 2026.

Nello specifico il Progetto prevede le seguenti azioni:

-Accompagnamento allo studio, laboratori didattici e tutoraggi personalizzati

-Laboratori didattici aperti alla scuola (Riservati alle scuole che ospitano il Centro Educativo Fuoriclasse)

-Laboratori didattici, tutoraggi ed uscite didattiche nel periodo estivo

-Attivazione e/o consolidamento collaborazione con le scuole

- Attivazione e/o consolidamento collaborazione con le famiglie

-Piattaforma on line

Aderenti all'Accordo:

Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti

Istituto Comprensivo Gianni Orzini - Zona Leda

PsyPlus ETS

Save the Children Italia ETS

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ragione e sentimento dell'innovazione didattica: il Manifesto delle scuole DADA

Il percorso formativo è obbligatorio e vincolante per le scuole che, come l'I.C. "G. Matteotti", intendono aderire alla Rete Nazionale Scuole DADA. Il corso, articolato in quattro incontri, ha coinvolto tutto il Collegio dei docenti, e ha avuto quale oggetto dell'attività formativa, l'analisi degli aspetti teorici e pratico-operativi, per la realizzazione del Modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento).

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione

volontaria incentivata di cui all’art. 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 - Avvio della seconda annualità del primo ciclo triennale e della prima annualità del secondo ciclo triennale

Il corso è articolato in due annualità, ciascuna della durata di 30 ore, entrambe rivolte a figure di staff e di sistema, che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell’offerta formativa, quali tutor e orientatori, collaboratori del dirigente scolastico, compresi i responsabili di plesso e i responsabili di progetto, ed inerisce a tematiche di approfondimento dei processi organizzativi e gestionali della Scuola. La partecipazione è su base volontaria.

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'IA nella didattica

La formazione IA per docenti è cruciale e mira a integrare l'Intelligenza Artificiale nella didattica, per migliorare la progettazione, la valutazione e la personalizzazione degli apprendimenti. La formazione punta anche ad evidenziare i rischi di un utilizzo improvvisato e privo di controlli, in termini di

sicurezza e protezione dei dati.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Neo-Assunti

La formazione dei docenti neoassunti è obbligatoria e sancita dal DM 226/2022 e dalle integrazioni del D.L. 19/2024 (Legge 56/2024), che confermano un percorso obbligatorio di 50 ore totali, suddivise in incontri (6h), laboratori (12h), peer-to-peer (12h) e formazione online su INDIRE (20h), con l'aggiunta di tematiche su IA e tecnologie emergenti.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Enti coinvolti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti coinvolti

Approfondimento

Il Piano di Formazione del Personale scolastico (docente e ATA), è stato predisposto, sentito il parere della DSGA, e vista la delibera n. 27 del Collegio dei docenti svoltosi in data 23 settembre 205, ed è visionabile nella sua strutturazione e articolazione sul sito al link https://icmatteottiaprilia.edu.it/documento/piano-di-formazione-e-aggiornamento-del-personale-scolastico/

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Addetti al Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Croce Rossa di Aprilia (LT)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa di Aprilia (LT)

Titolo attività di formazione: Addetti al Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Croce Rossa di Aprilia (LT)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa di Aprilia (LT)

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	INFAP (Ente accreditato dalla Regione Lazio)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INFAP (Ente accreditato dalla Regione Lazio)

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Nuova PASSWEB, TFR, TFS, ULTIMO MIGLIO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	INPS di Latina
Formazione di Scuola/Rete	Ufficio VIII – Ambito territoriale di Latina

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS di Latina

Titolo attività di formazione: Addetti Antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Modalità mista on line e in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	INFAP Ente accreditato dalla Regione Lazio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INFAP Ente accreditato dalla Regione Lazio

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'IA nella gestione delle pratiche amministrative

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito